

Sommario

Organi Sociali	2
Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 31 marzo 2008	6
Informazioni per gli investitori	7
Principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia	9
Indicatori alternativi di performance	11
Commento ai principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia	12
Conto economico consolidato	13
Stato patrimoniale consolidato	19
Rendiconto finanziario consolidato	27
Rapporti con parti correlate	29
Eventi successivi al 31 marzo 2008	40
Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso	41
Le Business Unit del Gruppo Telecom Italia	42
Domestic	44
European BroadBand	50
Mobile Brasile	53
Media	55
Olivetti	58
Altre attività	60
Eventi ed operazioni significativi non ricorrenti	62
Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	62
Altre informazioni	63
Contenzioso, iniziative e azioni giudiziarie pendenti	63
Adempimenti ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Regolamento Consob in materia di mercati	66
Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	66

Organi Sociali

► Consiglio di Amministrazione

Al 31 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione della Società risultava così composto:

Presidente	Gabriele Galateri di Genola
Amministratore Delegato	Franco Bernabé
Consiglieri	César Alierta Izuel Paolo Baratta (indipendente) Gilberto Benetton Stefano Cao (indipendente) Renzo Capra (indipendente) Domenico De Sole (indipendente) Luigi Fausti (indipendente) Jean Paul Fitoussi (indipendente) Julio Linares López Gaetano Micciché Aldo Minucci Gianni Mion Renato Pagliaro Cesare Giovanni Vecchio (indipendente) Luigi Zingales (indipendente)
Segretario	Francesco Chiappetta
Comitato Strategie	Gabriele Galateri di Genola Franco Bernabé Paolo Baratta Domenico De Sole Jean Paul Fitoussi Renato Pagliaro
Comitato per il controllo interno e per la corporate governance	Paolo Baratta (Presidente) Domenico De Sole Luigi Fausti Cesare Giovanni Vecchio
Comitato per la remunerazione	Luigi Zingales (Presidente) Stefano Cao Renzo Capra Luigi Fausti

L'assemblea ordinaria del 14 aprile 2008 ha rinnovato il Consiglio di Amministrazione, stabilendo in 15 il numero dei consiglieri e fissando in tre esercizi la durata della carica, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

Il 15 aprile 2008 si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia che ha confermato nelle cariche di Presidente e Amministratore Delegato Gabriele Galateri di Genola e Franco Bernabé, con le attribuzioni e le responsabilità già in essere.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione della Società risulta ad oggi così composto:

Presidente	Gabriele Galateri di Genola
Amministratore Delegato	Franco Bernabé
Consiglieri	César Alierta Izuel Paolo Baratta (indipendente) Tarak Ben Ammar Roland Berger (indipendente) Elio Cosimo Catania (indipendente) Jean Paul Fitoussi (indipendente) Berardino Libonati Julio Linares López Gaetano Micciché Aldo Minucci Gianni Mion Renato Pagliaro Luigi Zingales (indipendente)

Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono domiciliati per la carica presso la sede legale di Telecom Italia a Milano, Piazza degli Affari n. 2.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 aprile 2008 ha poi apportato alcune modifiche al Codice di Autodisciplina della Società con particolare riferimento all'articolazione dei comitati interni. Il Comitato Strategie è stato sostituito da un Comitato Esecutivo, con il compito di seguire l'andamento della gestione della Società e del Gruppo, approvare i macro-assetti organizzativi della Società ed esprimere un parere al Consiglio su budget e piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo; il Comitato per la remunerazione è stato ridenominato Comitato per le nomine e per la remunerazione ed ha aggiunto alle attribuzioni già sue proprie quella di proporre candidature al Consiglio in caso di sostituzione di un Consigliere indipendente. Si riporta di seguito l'attuale composizione dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione.

Comitato Esecutivo	Gabriele Galateri di Genola (Presidente) Franco Bernabé Roland Berger Julio Linares López Gaetano Micciché Aldo Minucci Gianni Mion Renato Pagliaro
Comitato per il controllo interno e per la corporate governance	Paolo Baratta (Presidente nominato) Elio Cosimo Catania Jean Paul Fitoussi Aldo Minucci
Comitato per le nomine e per la remunerazione	Elio Cosimo Catania Berardino Libonati Luigi Zingales

► Collegio Sindacale

Presidente	Paolo Golia
Sindaci Effettivi	Enrico Maria Bignami Salvatore Spiniello Ferdinando Superti Furga Gianfranco Zanda
Sindaci Supplenti	Luigi Gaspari Enrico Laghi

► Rappresentanti comuni

– Azionisti di risparmio	Carlo Pasteris Nominato per il triennio 2007-2009 dall'Assemblea Speciale del 16 maggio 2007.
– Obbligazionisti	Francesco Pensato "Prestito Telecom Italia 1,5% 2001-2010 convertibile con premio al rimborso". Nominato con decreto del Tribunale di Milano del 30 giugno 2005 (e confermato con Decreto dello stesso Tribunale del 30 aprile 2008) a esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea.
– Obbligazionisti	Francesco Pensato "Prestito Telecom Italia 2002-2022 a Tasso Variabile, Serie Speciale Aperta, Riservato in Sottoscrizione al Personale del Gruppo Telecom Italia, in servizio e in quiescenza". Nominato con decreto del Tribunale di Milano dell'8 luglio 2005 (e confermato con Decreto dello stesso Tribunale del 30 aprile 2008) a esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea.
– Obbligazionisti	Francesco Pensato "Prestito Telecom Italia S.p.A. Euro 750.000.000 4,50 cent. Notes due 2011". Nominato con decreto del Tribunale di Milano del 10 aprile 2006, a esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea.
– Obbligazionisti	Francesco Pensato "Prestito Telecom Italia S.p.A. Euro 1.250.000.000 5,375 cent. Notes due 2019". Nominato con decreto del Tribunale di Milano del 10 aprile 2006, ad esito della mancata costituzione della corrispondente assemblea.

► **Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari**

Nella riunione dell'8 novembre 2007 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Enrico Parazzini (Direttore Generale della Società e Responsabile della Funzione di Gruppo *Finance Administration and Control*) dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Telecom Italia.

► **Società di revisione**

Reconta Ernst & Young S.p.A. per il triennio 2007-2009.

► **Dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa**

Nel primo trimestre 2008 i "dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Telecom Italia, compresi gli amministratori, sono stati così individuati:

Amministratori:

Gabriele Galateri di Genola	Presidente
Franco Bernabè	Amministratore Delegato

Dirigenti:

Enrico Parazzini ⁽¹⁾	Direttore Generale Responsabile Finance, Administration and Control Presidente di Telecom Italia Media S.p.A.
Luca Luciani	Direttore Generale Responsabile Domestic Mobile Services
Stefano Pileri	Direttore Generale Responsabile Technology
Oscar Cicchetti ⁽²⁾	Responsabile Business Strategies & International Development Responsabile Domestic Fixed Services
Antonio Campo Dall'Orto ⁽³⁾	Amministratore Delegato Telecom Italia Media S.p.A. Responsabile della Business Unit Media
Massimo Castelli ⁽⁴⁾	Responsabile Domestic Fixed Services
Gustavo Bracco ⁽⁵⁾	Responsabile Human Resources, Organization and Industrial Relations
Francesco Chiappetta	Responsabile General Counsel & Corporate and Legal Affairs
Germanio Spreafico	Responsabile Purchasing
Paolo Annunziato	Responsabile Public Affairs
Filippo Bettini ⁽⁶⁾	Responsabile Strategy
Giampaolo Zambelletti ⁽⁶⁾	Responsabile International Affairs

(1) Presidente di Telecom Italia Media S.p.A. fino al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della società intervenuto in data 10 aprile 2008.

(2) Dal 4 febbraio 2008 Responsabile Business Strategies & International Development nonché, dal 10 marzo 2008, Responsabile Domestic Fixed Services.

(3) Con decorrenza 7 maggio 2008 Antonio Campo Dall'Orto di è dimesso dalla carica di amministratore Delegato di Telecom Italia Media, ruolo in cui è subentrato il Vice Presidente Esecutivo della società, Giovanni Stella, che ha assunto altresì la responsabilità della Business Unit Media.

(4) Fino al 9 marzo 2008.

(5) In data 1° maggio 2008, la responsabilità di Human Resources, Organization and Industrial Relations viene affidata ad Antonio Migliardi.

(6) Fino al 3 febbraio 2008.

► **Comitati**

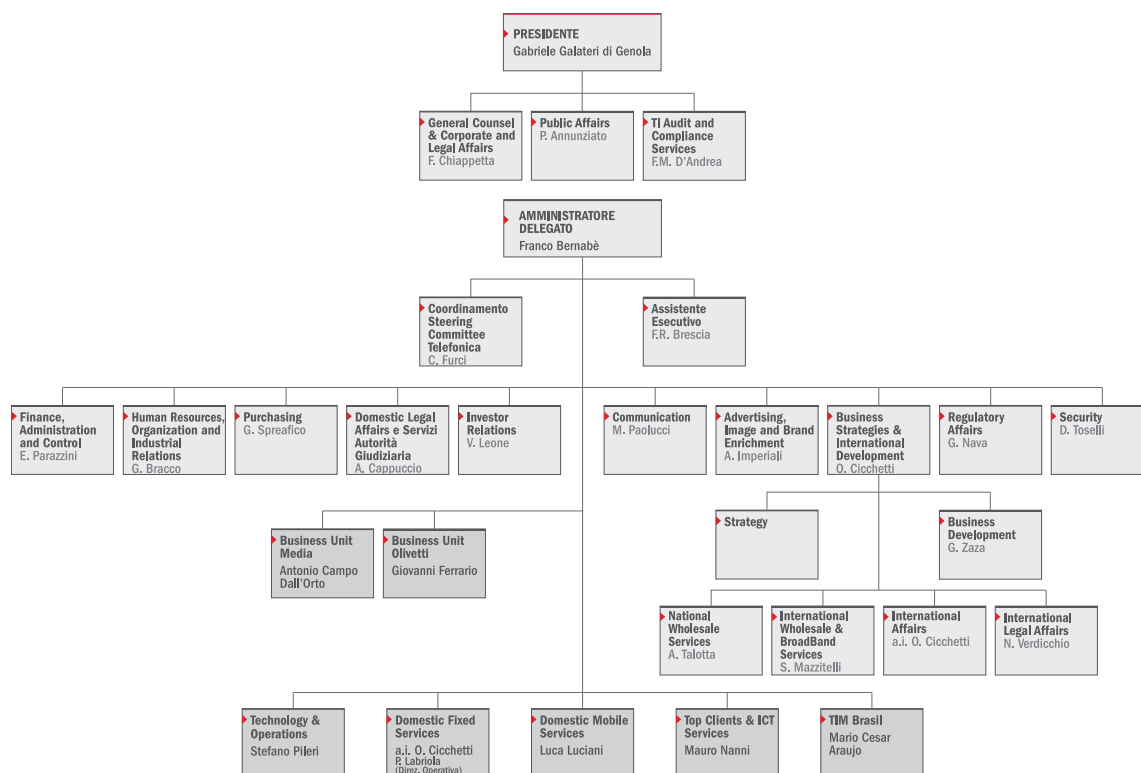
Tra le modalità organizzative adottate per assicurare il governo e l'integrazione operativa del Gruppo vi è il Sistema dei Comitati di Gruppo con l'obiettivo di:

- monitorare l'attuazione delle strategie, lo sviluppo dei piani ed i relativi risultati;
- garantire il coordinamento complessivo delle azioni di business ed il governo delle relative tematiche trasversali;
- rafforzare le necessarie sinergie operative tra le diverse funzioni coinvolte nei processi tecnologici, di business e di supporto.

In particolare, al 31 marzo 2008 risultano formalizzati i seguenti comitati manageriali:

- *Comitato di Gruppo Risk Management*, che assicura l'individuazione, la valutazione e il governo dei rischi di Gruppo nonché l'indirizzo in materia di sicurezza nell'ambito dell'Information Technology (IT) e delle informazioni, coordinando il piano di azioni preventive finalizzate ad assicurare la continuità operativa del business e monitorando l'efficacia delle contromisure adottate;
- *Comitato di Gruppo IT Governance*, che definisce le linee guida delle strategie informatiche del Gruppo, indirizza le scelte tecnologiche e gli investimenti IT in coerenza con le esigenze del business, monitora l'avanzamento delle principali iniziative IT, la qualità delle soluzioni e l'efficienza dei costi;
- *Comitato di Gruppo Security*, che assicura il coordinamento integrato delle attività di security e crisis management di Gruppo, monitorando l'avanzamento dei principali progetti e l'efficacia delle soluzioni adottate;
- *Steering Committee di Gruppo* per i rapporti con Telefónica, con le seguenti finalità:
 - individuare le aree e le attività di business oggetto di possibili sinergie industriali tra i due Gruppi;
 - proporre i conseguenti piani attuativi;
 - verificarne la coerenza con le normative nazionali ed internazionali, con i provvedimenti di pubbliche Autorità e con le norme di autodisciplina;
- *Comitato di Gruppo Quality Governance* con la responsabilità di:
 - indirizzare e supervisionare le iniziative/attività orientate al miglioramento end to end della qualità dei processi;
 - monitorare i risultati di qualità ottenuti, analizzandoli anche in relazione ai requisiti di qualità richiesti dalle Autorità Garanti, ai reclami di maggiore significatività/ricorrenza della clientela e – più in generale – ai feedback provenienti da tutti gli stakeholders;
 - sovrintendere al processo di creation, certificazione di qualità e lancio dei nuovi prodotti/servizi offerti alla clientela – in particolare di quelli a maggiore impatto in termini di immagine e posizionamento competitivo sul mercato – ferme restando le specifiche responsabilità operative delle strutture tecniche e di business coinvolte.

Macrostruttura organizzativa del Gruppo Telecom Italia al 31 marzo 2008



A partire dal giorno 1° aprile 2008, il Gruppo Telecom Italia ha attuato alcune operazioni di riassetto delle proprie attività e delle relative assegnazioni di responsabilità. In particolare:

- in data 11 aprile 2008, nell'ambito della Business Unit *Telecom Italia Media*, Berardino Libonati è stato nominato *Presidente*, Giovanni Stella è stato nominato *Vice Presidente Esecutivo* e Antonio Campo Dall'Orto è stato nominato *Amministratore Delegato* di Telecom Italia Media S.p.A.. Con decorrenza 7 maggio 2008, Antonio Campo Dall'Orto ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di *Amministratore Delegato* di Telecom Italia Media S.p.A. ed al suo posto è stato nominato *Amministratore Delegato* il *Vice Presidente Esecutivo* Giovanni Stella, che ha altresì assunto la responsabilità della Business Unit Media;
- in data 18 aprile 2008 la responsabilità di *Regulatory Affairs* è stata affidata ad Alessandro Talotta nel ruolo di *Chief Regulatory Officer*. In pari data, *National Wholesale Services* è stata affidata a Riccardo Delleani;
- in data 25 aprile 2008 è stato costituito lo *Steering Committee di Gruppo Coordinamento Acquisti di Contenuti Editoriali*, con il compito di coordinare ed armonizzare l'acquisto dei contenuti editoriali per tutte le piattaforme del Gruppo Telecom Italia. Lo *Steering Committee* è presieduto dal Vice Presidente e Amministratore Delegato di *Telecom Italia Media* Giovanni Stella. Massimiliano Paolucci assicurerà il coordinamento delle azioni attuative delle decisioni assunte e svolgerà le funzioni di Segretario Generale;
- in data 1° maggio 2008 la responsabilità di *Human Resources, Organization and Industrial Relations* è stata affidata ad Antonio Migliardi; la funzione in data 7 maggio 2008 è stata inoltre ridenominata *Human Resources and Organization*;
- in data 1° maggio 2008 è stata costituita, alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato, la Funzione di Gruppo *External Relations*, affidata a Carlo Fornaro. Nell'ambito di *External Relations* confluiscono le Funzioni di Gruppo *Advertising, Image & Brand Enrichment* e *Communication*.

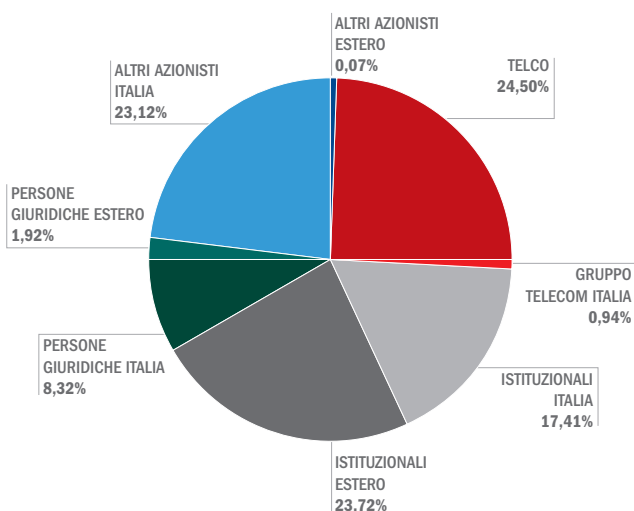
Informazioni per gli investitori

► Capitale Sociale Telecom Italia S.p.A. al 31 marzo 2008

Capitale Sociale	euro 10.673.803.169,15
Numero azioni ordinarie (valore nominale unitario 0,55 euro)	13.380.794.192
Numero azioni risparmio (valore nominale unitario 0,55 euro)	6.026.120.661
Numero azioni proprie ordinarie Telecom Italia	1.272.014
Numero azioni ordinarie Telecom Italia possedute da Telecom Italia Finance	124.544.373
Percentuale delle azioni proprie possedute dal Gruppo sull'intero capitale sociale	0,65%
Capitalizzazione di borsa (su media prezzi mese di marzo 2008)	euro 25.328 milioni

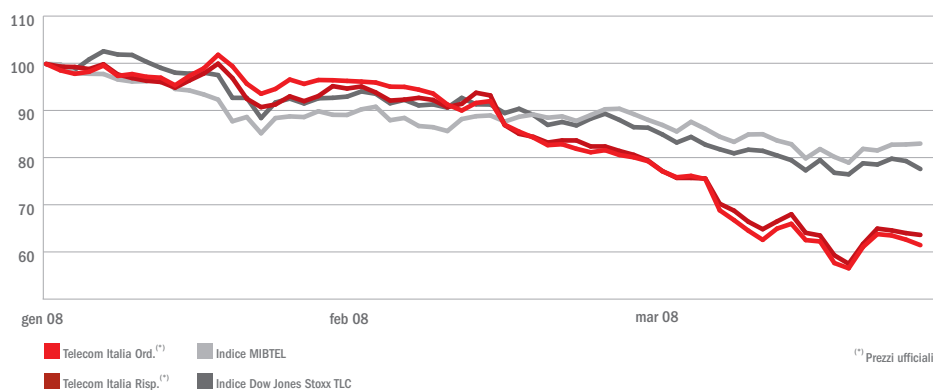
► Azionisti

Composizione dell'azionariato sulla base delle risultanze del Libro Soci al 31 marzo 2008 integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione (azioni ordinarie)

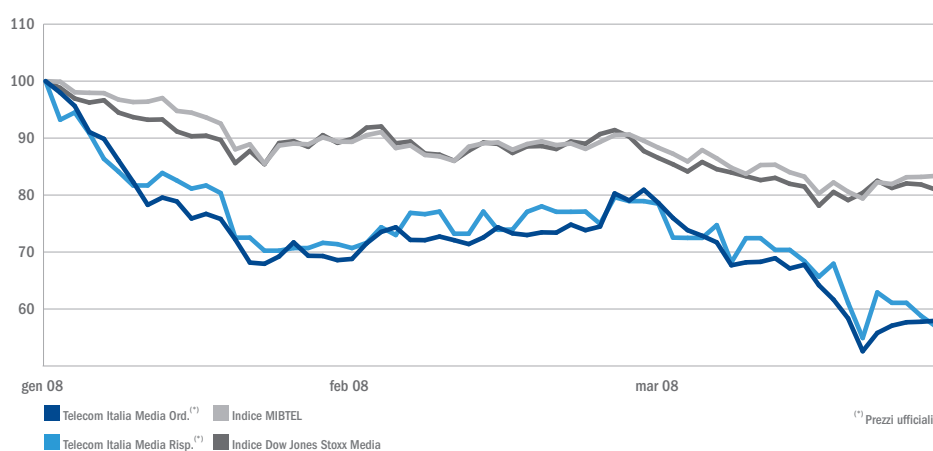


► Andamento dei principali titoli del Gruppo Telecom Italia

Relative performance Telecom Italia S.p.A. 1.1.2008-31.3.2008 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx TLC
(Fonte: Reuters)



Relative performance Telecom Italia Media S.p.A. 1.1.2008-31.3.2008 vs. Indici MIBTEL e DJ Stoxx Media
(Fonte: Reuters)



► Rating al 31 marzo 2008

	Rating	Outlook
STANDARD & POOR'S	BBB	Stabile
MOODY'S	Baa2	Negativo
FITCH RATINGS	BBB+	Stabile

Standard and Poor's ha modificato in data 17 marzo 2008 il proprio giudizio su Telecom Italia da BBB+ a BBB con modifica dell'*outlook* da negativo a stabile.

Moody's in data 20 febbraio 2008 ha confermato il proprio giudizio di Baa2 con outlook negativo.

Fitch Ratings ha confermato in data 10 marzo 2008 il proprio giudizio di BBB+ con *outlook* stabile.

Principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2008 del Gruppo Telecom Italia è stato redatto nel rispetto dell'art. 154-ter (*Relazioni finanziarie*) del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo Unico della Finanza – TUF) e successive modifiche e integrazioni nonché della Comunicazione Consob n. DEM/8041082 del 30 aprile 2008 (*Informativa societaria trimestrale degli emittenti azioni quotate aventi l'Italia come Stato membro di origine*).

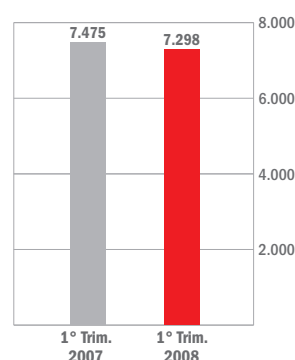
Il Resoconto intermedio di gestione è stato predisposto applicando i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea ("IFRS") e non è sottoposto a revisione.

Al 31 marzo 2008 il perimetro di consolidamento presenta le seguenti principali variazioni rispetto al 31 marzo 2007 e al 31 dicembre 2007:

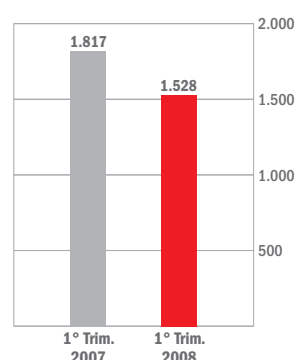
- l'ingresso delle società appartenenti al gruppo AOL (AOL Service Germany GmbH, AOL Erste Beteiligungsgesellschaft GmbH, AOL Zweite Beteiligungsgesellschaft GmbH e AOL Deutschland GmbH & Co KG) acquisite a fine febbraio 2007, consolidate dal 1° marzo 2007 e fuse nella società HanseNet Telekommunikation GmbH nel mese di giugno 2007;
- l'ingresso di InterNLnet B.V. (società olandese acquisita da BBNet a luglio 2007);
- l'ingresso della società Shared Service Center (consolidata integralmente da ottobre 2007), a seguito dell'acquisizione del controllo da parte della Capogruppo nel quarto trimestre 2007. In precedenza la società era iscritta in bilancio con il metodo del patrimonio netto.

In coerenza con quanto richiesto dagli IFRS, i dati economici e patrimoniali relativi alle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued operations) sono stati rappresentati in due separate voci dello stato patrimoniale ed in una voce del conto economico: "Utile (Perdita) netta da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute". Ai fini delle risultanze economiche del 1° trimestre 2008 e del 1° trimestre 2007 nonché della situazione patrimoniale al 31 marzo 2008, il gruppo Liberty Surf è stato classificato come Discontinued Operations, a seguito dell'avvio, nei primi mesi del 2008, delle attività per la cessione della partecipazione in Liberty Surf Group S.A.S. (holding delle attività broadband in Francia).

	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007
Dati economici e finanziari consolidati (milioni di euro)		
Ricavi	7.298	7.475
EBITDA (*)	2.966	3.178
EBIT (**)	1.528	1.817
Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	949	1.396
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	557	835
Utile (perdita) netto da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute	(75)	(60)
Utile netto del periodo	482	775
Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	501	775
Investimenti:		
Industriali	1.228	1.128
Finanziari	-	669

Ricavi (euro/ mln)


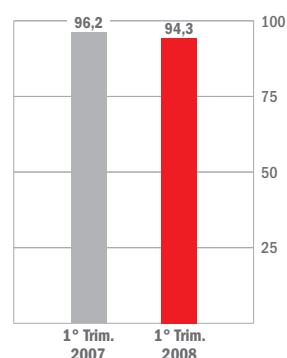
	31.3.2007	31.12.2007 ricostruito ^(*)	31.12.2007
Dati patrimoniali consolidati (milioni di euro)			
Totale Attività	85.885	88.176	87.425
Totale Patrimonio Netto	27.151	26.985	26.985
- quota di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	26.178	25.922	25.922
- quota di pertinenza di Azionisti Terzi	973	1.063	1.063
Totale Passività	58.734	61.191	60.440
Totale Patrimonio netto e Passività	85.885	88.176	87.425
Capitale	10.605	10.605	10.605
Indebitamento finanziario netto	35.436	35.701	35.701
Debt Ratio (Indebitamento finanziario netto/Capitale investito netto ⁽¹⁾)	56,6%	57,0%	57,0%

EBIT (euro/ mln)


Personale, consistenza di Gruppo a fine periodo⁽²⁾ (unità)			
Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute)	81.865	82.069	83.429
Personale relativo alle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	1.356	1.360	-

Ricavi/Personale (euro/migliaia)

	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007
Personale, consistenza media di Gruppo⁽²⁾ (unità)		
Personale (esclude l'organico relativo alle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute)	77.374	77.687
Personale relativo alle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	1.349	1.320
Indici reddituali consolidati		
EBITDA (*)/Ricavi	40,6%	42,5%
EBIT (**)/Ricavi (ROS)	20,9%	24,3%
Ricavi/Personale (consistenza media Gruppo, migliaia di euro)	94,3	96,2



(*) I dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Discontinued Operations il gruppo Liberty Surf.

(*) Per i relativi dettagli si fa rimando a quanto riportato nel paragrafo "Indicatori alternativi di performance".

(1) Capitale investito netto = Patrimonio netto totale + Indebitamento finanziario netto.

(2) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato.

Indicatori alternativi di performance

Nel presente Resoconto intermedio di gestione per il 1° trimestre 2008, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale. Tali indicatori, che vengono anche presentati nelle altre relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori vengono determinati come segue:

Utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento

- + Oneri finanziari
- Proventi finanziari
- +/- Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto

EBIT - Risultato Operativo

- +/- Svalutazioni/(Ripristini di valore) di Attività non correnti
- +/- Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di Attività non correnti
- + Ammortamenti

EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti.

- **Variazione Organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tale indicatore esprime la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento, delle differenze cambio e delle componenti non organiche costituite dalle poste non ricorrenti e da altri proventi/oneri non organici. Telecom Italia ritiene che la presentazione di tale informazione addizionale permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit). La variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti ed agli investitori. Nell'ambito del presente Resoconto intermedio di gestione sono forniti i dettagli dei valori economici utilizzati per la costruzione della variazione organica, nonché un'analisi delle principali componenti non organiche per il 1° trimestre 2008 e 2007.
- **Indebitamento Finanziario Netto.** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti" e di altre attività finanziarie. Nell'ambito del presente Resoconto intermedio di gestione è inserita una tabella che evidenzia i valori dello stato patrimoniale utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo.

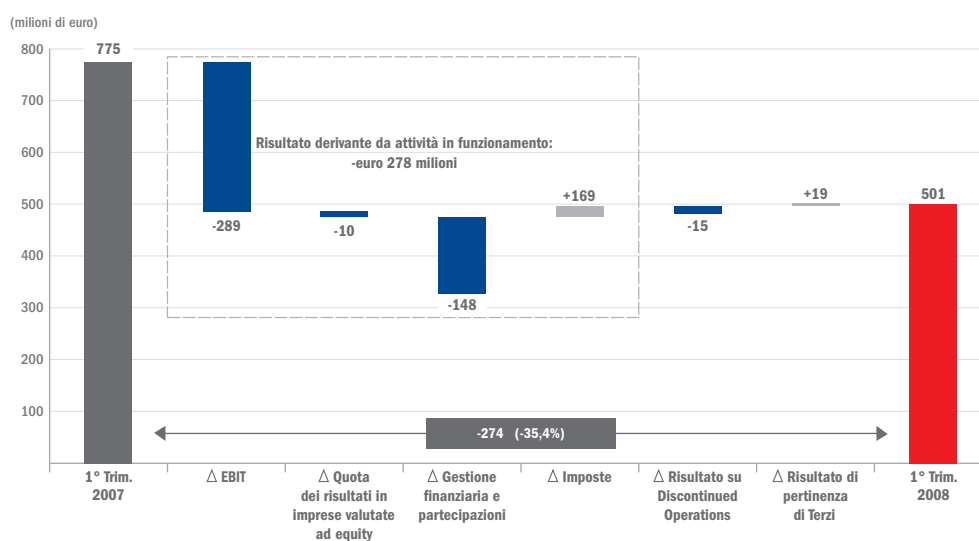
Commento ai principali dati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia

L'utile netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo è pari ad euro 501 milioni (euro 482 milioni prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi); nel primo trimestre 2007 l'utile netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo era pari a euro 775 milioni (uguale all'utile netto prima della quota di pertinenza di Azionisti Terzi).

In sintesi la riduzione del risultato netto consolidato rispetto al primo trimestre 2007 può essere così analizzata:

- minore *risultato operativo*, euro 289 milioni;
- minore *quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate secondo il metodo del patrimonio netto*, euro 10 milioni;
- maggiori *oneri finanziari*, al netto dei proventi finanziari, euro 148 milioni, comprensivi della variazione negativa per euro 123 milioni derivante dall'adeguamento al fair value delle opzioni call sul 50% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones;
- minori *imposte sul reddito*, euro 169 milioni;
- maggiori *perdite nette da attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute*, euro 15 milioni;
- maggiori *perdite di pertinenza degli Azionisti Terzi*, euro 19 milioni.

Il grafico seguente sintetizza le principali voci che hanno inciso sull'andamento dell'utile netto consolidato di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo nel primo trimestre 2008:



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazioni	
	(a)	(b)	(assolute)	%
Ricavi	7.298	7.475	(177)	(2,4)
Altri proventi	94	73	21	28,8
Totale ricavi e proventi operativi	7.392	7.548	(156)	(2,1)
Acquisti di materie e servizi	(3.149)	(3.165)	16	(0,5)
Costi del personale	(991)	(997)	6	(0,6)
Altri costi operativi	(449)	(373)	(76)	20,4
Variazione delle rimanenze	29	35	(6)	(17,1)
Attività realizzate internamente	134	130	4	3,1
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUSVALENZE/(MINUSVALENZE) E RIPRISTINI DI VALORE/(SVALUTAZIONI) DI ATTIVITÀ NON CORRENTI (EBITDA)	2.966	3.178	(212)	(6,7)
Ammortamenti	(1.463)	(1.373)	(90)	6,6
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	25	12	13	108,3
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.528	1.817	(289)	(15,9)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	19	29	(10)	(34,5)
Proventi finanziari	1.261	1.064	197	18,5
Oneri finanziari	(1.859)	(1.514)	(345)	22,8
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	949	1.396	(447)	(32,0)
Imposte sul reddito	(392)	(561)	169	(30,1)
UTILE NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITÀ IN FUNZIONAMENTO	557	835	(278)	(33,3)
Utile (perdita) netto da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(75)	(60)	(15)	25,0
UTILE NETTO DEL PERIODO	482	775	(293)	(37,8)
Attribuibile a:				
- Utile netto del periodo di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	501	775	(274)	(35,4)
- Utile (perdita) netto del periodo di pertinenza di Azionisti Terzi	(19)	-	(19)	°

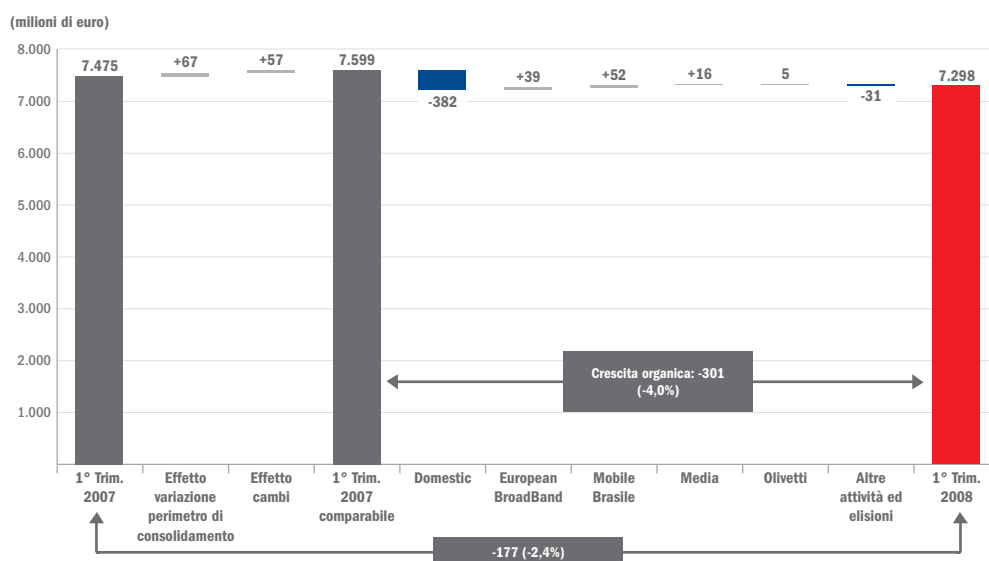
RISULTATO PER AZIONE:

(euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007
Risultato per azione (Base = Diluito)		
· azione ordinaria	0,03	0,04
· azione di risparmio	0,04	0,05
di cui:		
- da attività in funzionamento		
· azione ordinaria	0,03	0,04
· azione di risparmio	0,04	0,05
- da attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute		
· azione ordinaria	-	-
· azione di risparmio	-	-

I ricavi del primo trimestre 2008 ammontano a euro 7.298 milioni, con una riduzione del 2,4% rispetto a euro 7.475 milioni del primo trimestre 2007 (-euro 177 milioni). La variazione organica dei ricavi è pari al -4,0% (-euro 301 milioni), ed è calcolata:

- escludendo l'effetto della variazione del perimetro di consolidamento (+euro 67 milioni principalmente riferibile all'ingresso delle attività internet di AOL in Germania);
- escludendo l'effetto delle variazioni dei cambi (+euro 57 milioni, quale saldo fra la variazione positiva dei cambi della business unit Mobile Brasile, pari ad euro 72 milioni, e la variazione negativa delle business unit Domestic ed Olivetti e di Entel Bolivia, pari ad euro 15 milioni).

Il grafico seguente sintetizza la variazione dei ricavi nei periodi a confronto:



Con riferimento alla variazione organica dei ricavi, si evidenziano qui di seguito i principali andamenti dettagliati per business unit.

La business unit Domestic evidenzia una riduzione dei ricavi di euro 382 milioni, che risente anche dei seguenti "effetti regolatori":

- applicazione, a partire dal mese di marzo 2007, del "Decreto Bersani", il cui impatto è di euro 125 milioni di minori ricavi, già al netto dell'effetto positivo dell'elasticità (derivante dall'aumento dei volumi di traffico legati alla riduzione della pressione tariffaria media per il venir meno dei costi di ricarica senza l'aumento della tariffa minutaria);
- modifica delle tariffe di terminazione fisso-mobile, avvenuta nel secondo semestre 2007, con un impatto negativo di euro 66 milioni;
- adeguamento delle tariffe del traffico roaming internazionale in ambito UE, come da indicazioni della Commissione Europea (-euro 45 milioni);
- variazione dei prezzi relativi ai servizi wholesale regolamentati di bitstream (servizio di interconnessione che consiste nella fornitura, da parte di Telecom Italia, della capacità trasmissiva tra la postazione di un cliente finale ed un punto di interconnessione di un OLO che, a sua volta, offre servizi a larga banda), unbundling e shared access. L'impatto è di euro 24 milioni di minori ricavi.

Complessivamente, rispetto all'anno precedente, tali discontinuità hanno comportato una riduzione dei ricavi di euro 260 milioni.

Si segnala inoltre:

- nell'ambito delle telecomunicazioni fisse l'aumento dei ricavi Internet, connesso al continuo e forte sviluppo del BroadBand e dei Contenuti, l'aumento del Wholesale nazionale, principalmente grazie ai servizi regolamentati, che tuttavia non compensano la contrazione del comparto Fonia Retail, in particolare su accesso e traffico. Relativamente al traffico la contrazione è generata da volumi e prezzi, principalmente sulla direttrice fisso-mobile e sulla direttrice nazionale: i minori volumi scontano la migrazione del traffico dal fisso al

mobile e la riduzione della customer base media; i prezzi sono invece influenzati dalla riduzione delle tariffe di terminazione fisso-mobile e dalla maggiore penetrazione dei pacchetti con tariffe flat. Relativamente agli accessi la riduzione è esclusivamente generata dalla contrazione della customer base media. In flessione anche i ricavi del comparto Data Business per l'inasprimento del contesto competitivo sul mercato clienti Corporate e la revisione dei prezzi dei contratti con la Pubblica Amministrazione, solo in parte compensato dalla dinamica positiva dei servizi e prodotti ICT. In contrazione anche i ricavi da servizi Wholesale internazionale a causa della diminuzione dei ricavi da transiti generata dalla cessazione di alcuni contratti, avvenuta nel secondo trimestre 2007;

- nell'ambito delle telecomunicazioni mobili si evidenzia il positivo andamento dei ricavi da servizi a valore aggiunto e in particolare dei servizi interattivi e del mobile BroadBand, cui si è contrapposta la riduzione dei ricavi da Fonia, interamente attribuibile agli effetti dell'applicazione delle nuove tariffe di terminazione, del decreto Bersani e dell'adeguamento delle tariffe del traffico roaming internazionale.

La business unit **European BroadBand** contribuisce alla variazione dei ricavi con un maggior apporto di euro 39 milioni.

La crescita della business unit **Mobile Brasile** (+euro 52 milioni) è legata allo sviluppo dei servizi voce e a valore aggiunto sostenuti dalla continua crescita della base clienti.

La business unit **Media** evidenzia un incremento dei ricavi di euro 16 milioni, principalmente per lo sviluppo dei ricavi sul Digitale Terrestre grazie al positivo apporto derivante dagli accordi raggiunti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione di contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A sulle piattaforme DTT e DVBH.

I ricavi della business unit **Olivetti** sono sostanzialmente invariati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+euro 5 milioni): al miglioramento del segmento stampanti specializzate, legato principalmente ad un'importante fornitura di stampanti postali che si completerà nel secondo trimestre, si contrappone la riduzione delle vendite di prodotti ink-jet tradizionali, fax ed accessori.

I ricavi esteri (rappresentati in base alla localizzazione geografica dei clienti) ammontano ad euro 2.099 milioni (euro 2.048 milioni nel primo trimestre 2007); il 57,6% è localizzato in Brasile (53,1% nel primo trimestre 2007).

(milioni di euro)		1° Trimestre 2008 (a)	1° Trimestre 2007 (b)	Variazione (a - b)
Italia	(A)	5.199	5.427	(228)
Resto d'Europa		615	671	(56)
America Latina		1.291	1.170	121
Altri paesi		193	207	(14)
Totale estero	(B)	2.099	2.048	51
Totale	(A+B)	7.298	7.475	(177)

Gli **altri proventi** ammontano a euro 94 milioni (euro 73 milioni nel primo trimestre 2007), e comprendono:

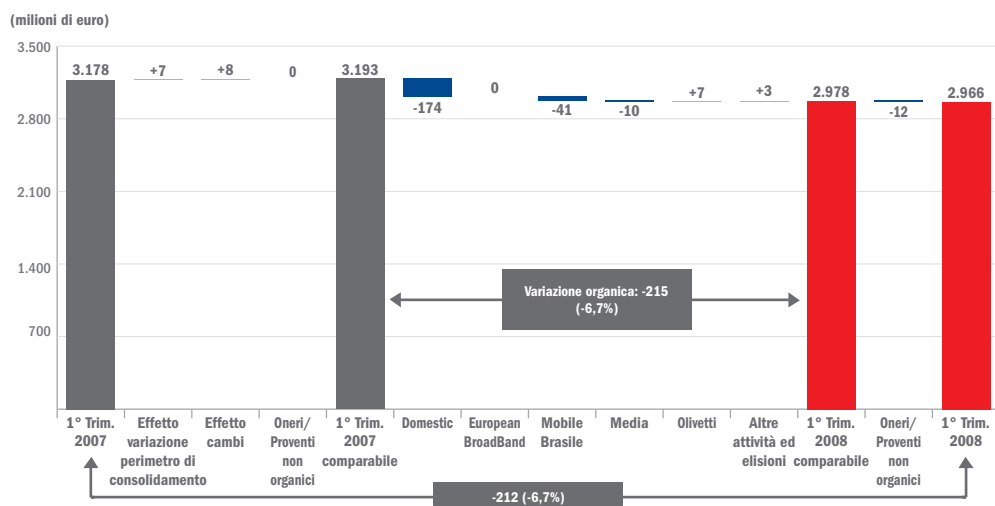
(milioni di euro)		1° Trimestre 2008 (a)	1° Trimestre 2007 (b)	Variazione (a - b)
Indennità di ritardato pagamento dei servizi telefonici regolamentati		27	22	5
Recupero costi, personale e prestazioni di servizi		13	9	4
Contributi in c/impianti e in c/esercizio		16	9	7
Risarcimenti, penali e recuperi vari		18	16	2
Altri proventi		20	17	3
Totale		94	73	21

L'**EBITDA**, pari ad euro 2.966 milioni, diminuisce, rispetto al primo trimestre 2007, di euro 212 milioni (-6,7%). La variazione organica dell'EBITDA è stata negativa per euro 215 milioni (-6,7%) ed è così calcolata:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazioni	
	(a)	(b)	(a - b)	%
EBITDA SU BASE STORICA	2.966	3.178	(212)	(6,7%)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		7		
Effetto della variazione dei tassi di cambio		8		
Oneri (Proventi) non organici	12	-		
Oneri non ricorrenti	3	-		
Accantonamenti non organici per vertenze in corso	9	-		
EBITDA COMPARABILE	2.978	3.193	(215)	(6,7%)

L'incidenza dell'EBITDA sui ricavi passa dal 42,5% del primo trimestre 2007 al 40,6% del primo trimestre 2008; a livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 40,8% nel primo trimestre 2008 (42,0% nel primo trimestre 2007).

Il grafico seguente sintetizza le principali variazioni dell'**EBITDA**:



Più in dettaglio, oltre agli impatti negativi per complessivi euro 219 milioni, connessi agli "effetti regolatori" già evidenziati nel commento sull'andamento dei Ricavi, relativi all'applicazione del "Decreto Bersani" (-euro 125 milioni), alla riduzione dei prezzi dei servizi wholesale regolamentati (euro 24 milioni), alla modifica delle tariffe di terminazione (-euro 38 milioni) e all'adeguamento delle tariffe del traffico roaming internazionale (-euro 32 milioni), hanno inciso sull'andamento dell'EBITDA del primo trimestre 2008:

- gli **acquisti di materie e servizi**, per euro 3.149 milioni, con una riduzione di euro 16 milioni (-0,5%) rispetto al primo trimestre 2007 (euro 3.165 milioni). L'incidenza degli acquisti sui ricavi è del 43,1% (42,3% nel primo trimestre 2007);
- i **costi del personale**, pari a euro 991 milioni, con una riduzione di euro 6 milioni (-0,6%) rispetto al primo trimestre 2007 (euro 997 milioni). Alla flessione di euro 22 milioni della componente italiana si è contrapposto l'incremento della componente estera (+euro 16 milioni), attribuibile all'ingresso delle attività di AOL in Germania e alle assunzioni in Brasile.

Più in dettaglio l'andamento della componente italiana dei costi del personale è riconducibile alla contrazione della consistenza media retribuita (-1.502 unità) e alla riduzione degli esodi del personale (-euro 22 milioni), solo in parte compensata dall'effetto del trascinarsi dell'aumento dei minimi contrattuali da ottobre 2007 – previsto nell'Accordo di rinnovo del CCNL TLC del 31 luglio 2007, biennio economico 2007-2008.

La **consistenza del personale** al al 31 marzo 2008 è così ripartita:

(unità)	31.3.2008 (a)	31.12.2007 (b)	Variazione (a - b)
Italia	66.753	66.951	(198)
Estero	15.112	15.118	(6)
Totale Personale (escluse Attività non correnti destinate ad essere cedute) ⁽¹⁾	81.865	82.069	(204)
Attività non correnti destinate ad essere cedute - Estero	1.356	1.360	(4)
Totale	83.221	83.429	(208)

(1) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 1.888 unità al 31.3.2008 e 1.969 unità al 31.12.2007.

Escludendo il personale relativo alle “Attività non correnti destinate ad essere cedute” (gruppo Liberty Surf), il personale di Gruppo presenta una riduzione di 204 unità, rispetto al 31 dicembre 2007, dovuta:

- alla cessione del ramo d'azienda “On Air” da parte di Mtv Italia (-14 unità);
- all'assunzione di 1.447 unità e alla contestuale uscita di 1.556 unità;
- ad un decremento di 81 unità del personale con contratto di lavoro somministrato.

- gli **altri costi operativi**, di euro 449 milioni (euro 373 milioni nel primo trimestre 2007), sono analizzabili come segue:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008 (a)	1° Trimestre 2007 (b)	Variazione (a - b)
Svalutazioni e oneri connessi alla gestione dei crediti non finanziari	206	164	42
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	40	18	22
Contributi e canoni per l'esercizio di attività di telecomunicazioni	79	63	16
Imposte sui ricavi delle società sud-americane	64	56	8
Imposte indirette e tasse	35	41	(6)
Penali, indennizzi e sanzioni amministrative	8	3	5
Quote e contributi associativi, elargizioni, borse di studio e stages	6	6	-
Altri oneri	11	22	(11)
Totale	449	373	76

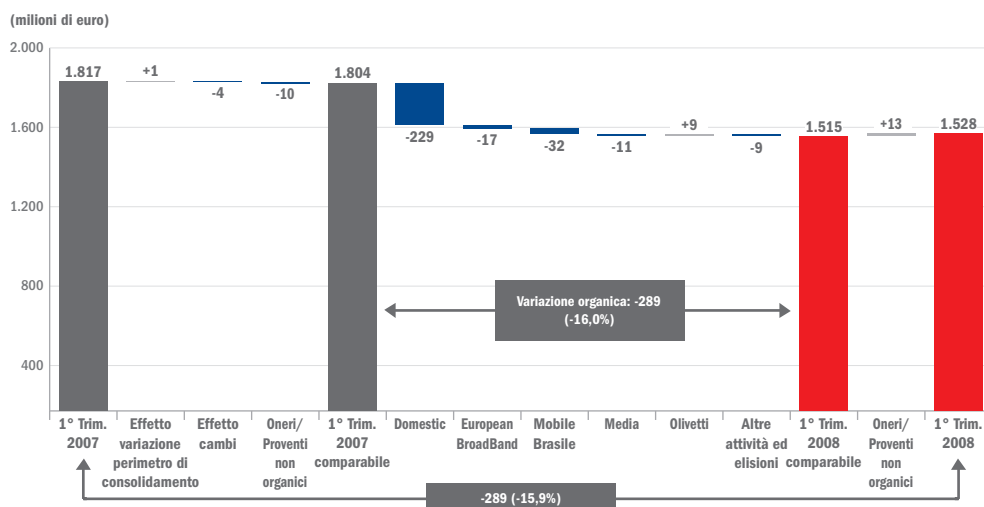
L'incremento degli altri costi operativi nel primo trimestre 2008 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è principalmente riferibile a maggiori svalutazioni connesse alla gestione dei crediti della Business Unit Mobile Brasile e a maggiori accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, iscritti principalmente a fronte delle vertenze in corso, della Business Unit Domestic.

L'**EBIT** è pari a euro 1.528 milioni, con una riduzione di euro 289 milioni rispetto al primo trimestre 2007 (-15,9%). La variazione organica dell'EBIT è stata negativa per euro 289 milioni (-16,0%) ed è così calcolata:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008 (a)	1° Trimestre 2007 (b)	Variazioni	
			(a - b)	%
EBIT SU BASE STORICA	1.528	1.817	(289)	(15,9%)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento		1		
Effetto della variazione dei tassi di cambio		(4)		
Oneri (Proventi) non organici:	(13)	(10)		
Oneri non organici già dettagliati nell'EBITDA	12	-		
Plusvalenze non ricorrenti da cessione Immobili	(25)	(10)		
EBIT COMPARABILE	1.515	1.804	(289)	(16,0%)

L'incidenza dell'EBIT sui ricavi passa dal 24,3% del primo trimestre 2007 al 20,9% nel primo trimestre 2008. A livello organico l'incidenza sui ricavi è pari al 20,8% (23,7% nel primo trimestre 2007).

Il grafico seguente sintetizza le variazioni dell'**EBIT**:



Più in dettaglio, hanno inciso sull'andamento dell'EBIT, oltre a quanto già evidenziato nel commento dell'EBITDA, gli **ammortamenti**, pari ad euro 1.463 milioni (euro 1.373 milioni nel primo trimestre 2007), con un incremento di euro 90 milioni. Tale incremento è riferibile per euro 48 milioni agli ammortamenti delle attività immateriali e per euro 42 milioni agli ammortamenti delle attività materiali, ed è correlato ai costi per l'acquisizione della clientela capitalizzati (SAC - Subscriber Acquisition Costs), allo sviluppo del BroadBand Europeo, ai maggiori investimenti in attività materiali nel comparto della telefonia domestica nonché all'effetto delle variazioni dei tassi di cambio. Ai maggiori ammortamenti si è contrapposto un incremento di euro 13 milioni delle **plusvalenze da realizzo di attività non correnti**, pari ad euro 25 milioni (euro 12 milioni nel primo trimestre 2007) e relative principalmente a dismissione di immobili.

La **quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto** è positiva per euro 19 milioni (positiva per euro 29 milioni nel primo trimestre 2007). La voce comprende:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008 (a)	1° Trimestre 2007 (b)	Variazione (a - b)
ETECSA	16	15	1
Sofora Telecomunicaciones S.A.	7	3	4
Tiglio I e Tiglio II	(2)	11	(13)
Altre	(2)	-	(2)
Totale	19	29	(10)

Il **saldo dei proventi ed oneri finanziari** è negativo per euro 598 milioni (negativo per euro 450 milioni nel primo trimestre 2007). Sulla variazione negativa di euro 148 milioni hanno influito in particolare il peggioramento di euro 123 milioni della valutazione al fair value delle opzioni call sul 50% del capitale sociale di Sofora Telecomunicaciones (adeguamento negativo per euro 30 milioni nel primo trimestre 2008, positivo per euro 93 milioni nello stesso periodo del 2007), nonché l'effetto generato dal rialzo dei tassi d'interesse sulla parte di debito a tasso variabile.

Le **imposte sul reddito** sono pari a euro 392 milioni e registrano un decremento di euro 169 milioni rispetto al primo trimestre 2007, dovuto alla riduzione della base imponibile e delle aliquote.

La **perdita netta da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute** è pari ad euro 75 milioni (euro 60 milioni la perdita netta del primo trimestre 2007). Comprende l'apporto negativo del gruppo Liberty Surf, classificato fra le "Attività non correnti destinate ad essere cedute" a seguito dell'avvio, nei primi mesi del 2008, delle attività per la relativa cessione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di euro)	31.3.2008 (a)	31.12.2007 ricostruito ⁽¹⁾ (b)	Variazioni (a - b)	31.12.2007
ATTIVITÀ				
ATTIVITÀ NON CORRENTI				
ATTIVITÀ IMMATERIALI				
Aviamento	44.097	44.171	(74)	44.420
Attività immateriali a vita utile definita	6.542	6.750	(208)	6.985
	50.639	50.921	(282)	51.405
Attività materiali				
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	15.131	15.338	(207)	15.484
Beni in locazione finanziaria	1.430	1.450	(20)	1.450
	16.561	16.788	(227)	16.934
Altre attività non correnti				
Partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	475	484	(9)	484
Altre partecipazioni	66	57	9	57
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie	933	695	238	695
Crediti vari e altre attività non correnti	848	864	(16)	866
Attività per imposte anticipate	118	247	(129)	247
	2.440	2.347	93	2.349
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI (A)	69.640	70.056	(416)	70.688
ATTIVITÀ CORRENTI				
Rimanenze di magazzino	330	307	23	308
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	8.622	9.043	(421)	9.088
Crediti per imposte sul reddito	51	101	(50)	101
Titoli	234	387	(153)	390
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	1.182	1.065	117	377
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.068	6.449	(1.381)	6.473
Sub-totale Attività correnti	15.487	17.352	(1.865)	16.737
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute				
di natura finanziaria	24	33	(9)	-
di natura non finanziaria	734	735	(1)	-
	758	768	(10)	-
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI (B)	16.245	18.120	(1.875)	16.737
TOTALE ATTIVITÀ (A+B)	85.885	88.176	(2.291)	87.425
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ				
PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo	26.178	25.922	256	25.922
Patrimonio netto di pertinenza di Azionisti Terzi	973	1.063	(90)	1.063
TOTALE PATRIMONIO NETTO (C)	27.151	26.985	166	26.985
PASSIVITÀ NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	35.807	37.039	(1.232)	37.051
Fondi relativi al personale	1.157	1.151	6	1.151
Fondo imposte differite	778	584	194	586
Fondi per rischi e oneri	912	902	10	903
Debiti vari e altre passività non correnti	1.566	1.587	(21)	1.587
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI (D)	40.220	41.263	(1.043)	41.278
PASSIVITÀ CORRENTI				
Passività finanziarie correnti	6.294	6.590	(296)	6.585
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	11.076	12.210	(1.134)	12.380
Debiti per imposte sul reddito	148	197	(49)	197
Sub-totale Passività correnti	17.518	18.997	(1.479)	19.162
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute				
di natura finanziaria	776	701	75	-
di natura non finanziaria	220	230	(10)	-
	996	931	65	-
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI (E)	18.514	19.928	(1.414)	19.162
TOTALE PASSIVITÀ (F=D+E)	58.734	61.191	(2.457)	60.440
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ (C+F)	85.885	88.176	(2.291)	87.425

(1) I dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

Le **attività non correnti**, pari ad euro 69.640 milioni (euro 70.056 milioni al 31 dicembre 2007), diminuiscono di euro 416 milioni.

In dettaglio:

- le **attività immateriali** si riducono di euro 282 milioni passando da euro 50.921 milioni di fine 2007 a euro 50.639 milioni al 31 marzo 2008.
L'avviamento si riduce di euro 74 milioni per effetto della variazione dei tassi di cambio delle società brasiliane.
Le attività immateriali a vita utile definita si riducono di euro 208 milioni, quale saldo fra le seguenti partite:
 - investimenti (euro 443 milioni);
 - ammortamenti del periodo (-euro 598 milioni);
 - dismissioni, differenze cambio, variazione dell'area di consolidamento ed altri movimenti (per un saldo netto di -euro 53 milioni);
- le **attività materiali** si riducono di euro 227 milioni da euro 16.788 milioni di fine 2007 a euro 16.561 milioni al 31 marzo 2008, quale saldo tra:
 - investimenti (euro 785 milioni);
 - ammortamenti di competenza (-euro 865 milioni);
 - dismissioni, variazione area di consolidamento, differenze cambio ed altri movimenti (per un saldo netto di -euro 147 milioni);
- le **altre attività non correnti** si incrementano di euro 93 milioni da euro 2.347 milioni di fine 2007 a euro 2.440 milioni al 31 marzo 2008.

Poichè al 31 marzo 2008 la capitalizzazione di Borsa è risultata inferiore al Patrimonio Netto consolidato di Gruppo, è stato effettuato un aggiornamento del valore recuperabile delle Cash Generating Units cui è allocato l'avviamento. Tale aggiornamento ha evidenziato valori recuperabili superiori ai valori di carico.

Le **attività correnti**, pari ad euro 15.487 milioni, si riducono rispetto al 31 dicembre 2007 di euro 1.865 milioni. Tale riduzione è afferibile per euro 1.381 milioni alla Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, anche a seguito del rimborso di alcuni prestiti obbligazionari.

Le **attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute** sono pari a euro 758 milioni (euro 768 milioni al 31 dicembre 2007), si riferiscono al gruppo Liberty Surf e comprendono:

- attività di natura finanziaria per euro 24 milioni (euro 33 milioni al 31 dicembre 2007);
- il goodwill di euro 249 milioni (invariato rispetto al 31 dicembre 2007);
- altre attività di natura non finanziaria pari ad euro 485 milioni (euro 486 milioni al 31 dicembre 2007).

Le **passività direttamente correlate ad attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute** sono pari a euro 996 milioni (euro 931 milioni al 31 dicembre 2007) comprendono:

- passività di natura finanziaria per euro 776 milioni (euro 701 milioni al 31 dicembre 2007), relativi per euro 762 milioni a rapporti finanziari del gruppo Liberty Surf con società del Gruppo Telecom Italia. Tale importo trova contropartita nello stato patrimoniale nella voce Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti (per euro 755 milioni) e nella voce Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti (per euro 7 milioni), per il credito rilevato in capo alle società del Gruppo Telecom Italia nei confronti del gruppo Liberty Surf;
- altre passività di natura non finanziaria pari ad euro 220 milioni (euro 230 milioni al 31 dicembre 2007).

Il **patrimonio netto** è pari ad euro 27.151 milioni (euro 26.985 milioni al 31 dicembre 2007), di cui euro 26.178 milioni di pertinenza degli Azionisti della Capogruppo (euro 25.922 milioni al 31 dicembre 2007) ed euro 973 milioni di pertinenza di Azionisti Terzi (euro 1.063 milioni al 31 dicembre 2007).

Più in dettaglio, le variazioni del patrimonio netto sono le seguenti:

(milioni di euro)	31.3.2008	31.12.2007
A inizio esercizio	26.985	27.098
Conferimento dei soci, conversione obbligazioni e stock option	-	2
Risultato della Capogruppo e dei Terzi	482	2.455
Dividendi deliberati da:	(25)	(2.840)
- Telecom Italia S.p.A.	-	(2.766)
- Altre società del Gruppo	(25)	(74)
Differenze cambi, variazioni del perimetro di consolidamento e altre variazioni	(291)	270
A fine esercizio	27.151	26.985

In particolare la voce “Differenze cambi, variazioni del perimetro di consolidamento e altre variazioni” comprende per il primo trimestre 2008: l’effetto negativo delle differenze cambio di conversione (-euro 254 milioni), la variazione negativa degli “Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto” (-euro 61 milioni) ed altre variazioni positive (euro 24 milioni).

L’**indebitamento finanziario netto** è pari ad euro 35.436 milioni, con una riduzione di euro 265 milioni rispetto a euro 35.701 milioni di fine 2007.

In particolare, oltre al flusso positivo generato dalle attività operative, hanno inciso sull’andamento dell’indebitamento finanziario netto nel corso del primo trimestre 2008:

- gli **investimenti industriali** di competenza, pari a euro 1.228 milioni. Rispetto al primo trimestre 2007 si incrementano di euro 100 milioni (+8,9%) e sono così ripartiti:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008		1° Trimestre 2007		Variazione (a - b)
	(a)	peso % sul totale	(b)	peso % sul totale	
Domestic	970	79,0	867	76,9	103
European BroadBand	100	8,1	110	9,7	(10)
Mobile Brasile	139	11,3	116	10,3	23
Media, Olivetti e Altre attività	20	1,6	35	3,1	(15)
Rettifiche ed elisioni	(1)	-	-	-	(1)
Totale	1.228	100	1.128	100	100

- le **cessioni di partecipazioni e le altre dismissioni** pari ad euro 44 milioni (euro 16 milioni nel primo trimestre 2007), principalmente relative alla cessione di attività non correnti, rimborsi di capitale e distribuzioni di dividendi effettuati da società collegate.

Nel corso del primo trimestre 2008 non sono stati effettuati **investimenti finanziari**; nello stesso periodo dell’anno precedente ammontavano ad euro 669 milioni e si riferivano all’acquisizione delle attività internet di AOL in Germania.

Le operazioni di smobilizzo crediti tramite cessione a società di factoring, perfezionate nel corso del primo trimestre 2008, hanno comportato un effetto positivo sull’indebitamento finanziario netto pari ad euro 686 milioni (euro 755 milioni al 31 dicembre 2007).

Come richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nella tabella sotto riportata è rappresentato l’indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2008 e al 31 dicembre 2007, determinato con i criteri indicati nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 “Raccomandazioni per l’attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi” e richiamati dalla Consob stessa. In tale tabella è inoltre evidenziata la riconciliazione dell’indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri previsti dal CESR con quello calcolato secondo i criteri del Gruppo Telecom Italia (adottati già negli esercizi precedenti) e presentato in questo Resoconto intermedio di gestione.

Dati di sintesi	Relazione sulla gestione	Le Business Units	Altre informazioni			
			31.3.2008	31.12.2007	Variazioni	31.12.2007
(milioni di euro)			(a)	ricostruito ⁽¹⁾ (b)	(a - b)	
Passività finanziarie non correnti ^(*):						
Debiti finanziari			31.169	33.287	(2.118)	33.299
Passività per locazioni finanziarie			1.802	1.809	(7)	1.809
Derivati passivi di copertura			2.836	1.942	894	1.942
Altre passività finanziarie			-	1	(1)	1
	(1)		35.807	37.039	(1.232)	37.051
A dedurre:						
Crediti finanziari non correnti per invest. netti dei locatori			(292)	(279)	(13)	(279)
Derivati attivi di copertura - non correnti			(513)	(286)	(227)	(286)
			(805)	(565)	(240)	(565)
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI ^(*) (A)			35.002	36.474	(1.472)	36.486
Passività finanziarie correnti ^(*):						
Debiti finanziari			5.585	5.948	(363)	5.943
Passività per locazioni finanziarie			263	262	1	262
Derivati passivi di copertura e non			438	372	66	372
Altre passività finanziarie			8	8	-	8
	(2)		6.294	6.590	(296)	6.585
A dedurre:						
Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori			(150)	(149)	(1)	(149)
Derivati attivi di copertura - correnti			(216)	(186)	(30)	(186)
			(366)	(335)	(31)	(335)
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI ^(*) (B)			5.928	6.255	(327)	6.250
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute (C) (3)			776	701	75	-
TOTALE DEBITO FINANZIARIO ^(*) (D=A+B+C)			41.706	43.430	(1.724)	42.736
Attività finanziarie correnti ^(*):						
Titoli			(234)	(387)	153	(390)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti			(1.182)	(1.065)	(117)	(377)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			(5.068)	(6.449)	1.381	(6.473)
	(4)		(6.484)	(7.901)	1.417	(7.240)
A dedurre:						
Crediti finanziari correnti per investimenti netti dei locatori			150	149	1	149
Derivati attivi di copertura - correnti			216	186	30	186
			366	335	31	335
	(E)		(6.118)	(7.566)	1.448	(6.905)
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute (F) (5)			(24)	(33)	9	-
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI ^(*) (G=E+F)			(6.142)	(7.599)	1.457	(6.905)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N.DEM/6064293/2006 (H=D+G)			35.564	35.831	(267)	35.831
Attività finanziarie non correnti ^(*):						
Titoli diversi dalle partecipazioni			(14)	(9)	(5)	(9)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti			(919)	(686)	(233)	(686)
	(6)		(933)	(695)	(238)	(695)
A dedurre:						
Crediti finanziari non correnti per invest. netti dei locatori			292	279	13	279
Derivati attivi di copertura - non correnti			513	286	227	286
			805	565	240	565
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI ^(*) (I)			(128)	(130)	2	(130)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (L=H+I)			35.436	35.701	(265)	35.701
RIPARTIZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:						
Debito finanziario lordo totale:						
Debito finanziario lordo non corrente	(1)		35.807	37.039	(1.232)	37.051
Debito finanziario lordo corrente	(2)		6.294	6.590	(296)	6.585
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività non correnti destinate ad essere cedute	(3)		776	701	75	-
			42.877	44.330	(1.453)	43.636
Attività finanziarie lorde totali:						
Attività finanziarie lorde non correnti	(6)		(933)	(695)	(238)	(695)
Attività finanziarie lorde correnti	(4)		(6.484)	(7.901)	1.417	(7.240)
Attività finanziarie comprese nelle Attività non correnti destinate ad essere cedute	(5)		(24)	(33)	9	-
			(7.441)	(8.629)	1.188	(7.935)
			35.436	35.701	(265)	35.701

(1) I dati al 31.12.2007, al fine di garantire la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute il gruppo Liberty Surf.

(*) Al netto dei Derivati attivi di copertura e dei Crediti finanziari per investimenti netti dei locatori.

(*) Al 31 marzo 2008 la voce comprende: Finanziamenti ai dipendenti a condizioni di tasso agevolato pari ad euro 64 milioni; Finanziamenti erogati ad Aree Urbane S.r.l. pari ad euro 26 milioni; Titoli diversi dalle partecipazioni pari ad euro 13 milioni.

Con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo Telecom Italia, si precisa inoltre quanto segue:

► Prestiti obbligazionari

Le **obbligazioni** al 31 marzo 2008 sono iscritte per un importo pari ad euro 28.939 milioni (euro 31.562 milioni al 31 dicembre 2007). In termini di valore nominale di rimborso, invece sono pari a euro 28.212 milioni, con una riduzione di euro 2.500 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 (euro 30.712 milioni) e sono così ripartite: Telecom Italia S.p.A. euro 7.968 milioni, Telecom Italia Finance S.A. euro 11.007 milioni e Telecom Italia Capital S.A. euro 9.237 milioni.

Le **obbligazioni convertibili** al 31 marzo 2008 sono iscritte per un importo pari ad euro 520 milioni (euro 518 milioni al 31 dicembre 2007) e si riferiscono interamente ad obbligazioni convertibili emesse da Telecom Italia S.p.A.. In termini di valore nominale di rimborso sono invece pari a euro 574 milioni.

Relativamente ai **prestiti obbligazionari** si segnala che nel corso del primo trimestre 2008 sono intervenute le seguenti dinamiche:

1) Rimborsi e conversioni

È giunto a scadenza ed è stato regolarmente rimborsato, in data 24 gennaio 2008, il prestito obbligazionario "**Telecom Italia Finance S.A. 5.875% due 2008**": Telecom Italia Finance S.A. ha rimborsato il prestito per un importo di euro 1.659 milioni (l'ammontare originariamente emesso, pari a euro 1.750 milioni, si era successivamente ridotto per effetto del riacquisto di titoli sul mercato e della loro successiva cancellazione).

2) Riacquisto prestito obbligazionario "**Telecom Italia S.p.A., euro 850 milioni 5,25% due 2055**"

Nel corso del primo trimestre 2008, in attuazione della delibera di acquisto e annullamento di obbligazioni proprie per un importo massimo di euro 1 miliardo, Telecom Italia S.p.A. ha riacquistato e annullato obbligazioni proprie per un importo nominale complessivo di euro 95 milioni con un beneficio a conto economico di euro 26 milioni.

3) Altro

Il prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A., riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, al 31 marzo 2008 è pari ad euro 323 milioni (valore nominale) e si è incrementato nel corso del primo trimestre 2008 di euro 26 milioni (euro 297 milioni al 31 dicembre 2007);

con riferimento al prestito obbligazionario Telecom Italia Finance S.A. (euro 2.000 milioni 7,25% scadenza Aprile 2011), le cedole hanno subito un incremento dello 0,25% dovuto alla modifica del credit rating da parte di S&P's avvenuta a marzo 2008. Lo step-up si applica a partire dalla cedola di aprile 2008; il nuovo tasso sarà quindi pari al 7,50%.

Revolving Credit Facility e Term Loan

Nella tabella sottostante sono riportati la composizione e l'utilizzo delle linee sindacate di credito *committed* disponibili al 31 marzo 2008, rappresentate dalla *Revolving Credit Facility* di complessivi euro 8 miliardi con scadenza agosto 2014, e dal Term Loan di euro 1,5 miliardi con scadenza 2010:

	Term Loan scadenza 2010		Revolving Credit Facility scadenza 2014		Totale	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
(miliardi di euro)						
Situazione al 31.12.2007	1,5	1,5	8,0	1,5	9,5	3,0
Situazione al 31.3.2008	1,5	1,5	8,0	1,5	9,5	3,0

* * *

Di seguito sono riportate le scadenze delle passività finanziarie non correnti in termini sia di valore contabile (comprensivo delle valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e costo ammortizzato inclusi i ratei passivi), sia di valore nominale dell'esborso atteso, come contrattualmente definito.

La scadenza media delle passività finanziarie non correnti (inclusa la quota del medio/lungo termine scadente entro l'esercizio) è pari a anni 7,73.

Dettaglio delle scadenze delle Passività finanziarie - al valore di bilancio^{(1) (2)}:

(milioni di euro)	con scadenza entro il 31.3. dell'anno:						
	2009 ⁽³⁾	2010	2011	2012	2013	Oltre 2013	Totale
Prestiti obbligazionari	4.125	3.553	2.309	4.295	2.849	12.328	29.459
Loans ed altre passività finanziarie	939	1.950	410	411	143	5.757	9.610
Passività per locazioni finanziarie	263	246	169	143	112	1.132	2.065
Totale	5.327	5.749	2.888	4.849	3.104	19.217	41.134
Passività finanziarie correnti	967						967
Totale, escluse Discontinued Operations	6.294	5.749	2.888	4.849	3.104	19.217	42.101
Discontinued Operations ⁽⁴⁾	776						776
Totale	7.070	5.749	2.888	4.849	3.104	19.217	42.877

(1) I valori contabili comprendono le valutazioni derivanti da adeguamenti al fair value e al costo ammortizzato.

(2) Gli impegni finanziari comprendono le componenti ratei e risconti passivi, di cui euro 904 milioni nelle passività finanziarie non correnti con scadenza entro 12 mesi ed euro 19 milioni nelle altre passività finanziarie correnti.

(3) Di cui euro 501,1 milioni con scadenza 14 settembre 2008 si riferiscono ad un bond Telecom Italia Finance S.A. con facoltà degli obbligazionisti di prorogare la scadenza di 21 mesi; scadenza ultima marzo 2012.

(4) Di cui euro 762 milioni rappresentano debiti di Liberty Surf verso società del Gruppo Telecom Italia.

Dettaglio delle scadenze delle Passività finanziarie - al valore nominale di rimborso:

(milioni di euro)	con scadenza entro il 31.3. dell'anno:						
	2009 ⁽¹⁾	2010	2011	2012	2013	Oltre 2013	Totale
Prestiti obbligazionari	3.492	3.574	2.296	4.262	2.850	12.312	28.786
Loans ed altre passività finanziarie	688	1.952	406	402	144	5.615	9.207
Passività per locazioni finanziarie	245	246	169	143	112	1.132	2.047
Totale	4.425	5.772	2.871	4.807	3.106	19.059	40.040
Passività finanziarie correnti	943						943
Totale, escluse Discontinued Operations	5.368	5.772	2.871	4.807	3.106	19.059	40.983
Discontinued Operations ⁽²⁾	764						764
Totale	6.132	5.772	2.871	4.807	3.106	19.059	41.747

(1) Di cui euro 499,7 milioni con scadenza 14 settembre 2008 si riferiscono ad un bond Telecom Italia Finance S.A. con facoltà degli obbligazionisti di prorogare la scadenza di 21 mesi; scadenza ultima marzo 2012.

(2) Di cui euro 750 milioni rappresentano debiti di Liberty Surf verso società del Gruppo.

Le **attività finanziarie** ammontano a euro 7.441 milioni di cui euro 6.484 milioni classificate come **correnti**. Tale livello di attività correnti consente, unitamente alle linee di credito *committed* non utilizzate per un importo complessivo pari a euro 6,5 miliardi, un'ampia copertura delle scadenze previste. Si evidenzia, inoltre, che euro 762 milioni (di cui euro 7 milioni classificati nella Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti ed euro 755 milioni nei Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti) si riferiscono ad attività finanziarie di società del Gruppo verso il gruppo Liberty Surf, classificato tra le "Attività non correnti destinate ad essere cedute".

Le attività finanziarie correnti si riducono rispetto a fine 2007 di euro 1.417 milioni a seguito anche del rimborso del prestito obbligazionario di Telecom Italia Finance S.A. precedentemente indicato.

Le attività finanziarie correnti al 31 marzo 2008 comprendono:

- *cassa e altre disponibilità liquide* equivalenti per euro 5.068 milioni (euro 6.449 milioni al 31 dicembre 2007). Le differenti forme tecniche di impiego delle disponibilità liquide al 31

- marzo 2008, di cui Euro Commercial Paper per euro 82 milioni, sono così analizzabili:
- scadenze: gli impieghi hanno una durata massima di tre mesi;
 - rischio controparte: gli impieghi sono stati effettuati con primarie istituzioni bancarie e finanziarie con elevato merito di credito e classe di rating almeno pari ad A;
 - rischio Paese: gli impieghi sono stati effettuati essenzialmente sulle principali piazze finanziarie europee;
- *crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti* per euro 1.182 milioni (euro 1.065 milioni al 31 dicembre 2007), che includono la quota corrente dei prestiti verso il personale (euro 13 milioni), la quota corrente dei crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori (euro 150 milioni), i derivati attivi di copertura relativi ad elementi coperti classificati fra le attività/passività correnti di natura finanziaria (euro 216 milioni), i derivati non di copertura (euro 27 milioni), altri crediti finanziari correnti (euro 21 milioni), crediti finanziari verso il gruppo Liberty Surf (euro 755 milioni);
- *titoli*, scadenti oltre tre mesi, per euro 234 milioni (euro 387 milioni al 31 dicembre 2007), che si riferiscono ad obbligazioni emesse da controparti con classe di rating almeno pari ad A e con differenti scadenze, ma tutte con un mercato di riferimento attivo e perciò facilmente liquidabili.

Le **attività finanziarie non correnti** ammontano a euro 933 milioni (euro 695 milioni al 31 dicembre 2007) e comprendono la quota non corrente dei prestiti verso il personale (euro 64 milioni), la quota non corrente dei crediti finanziari per gli investimenti netti dei locatori (euro 292 milioni), la quota non corrente dei derivati attivi di copertura (euro 513 milioni), titoli immobilizzati diversi dalle partecipazioni (euro 14 milioni), altre attività e crediti finanziari non correnti (euro 50 milioni).

► “Covenants” e “Negative pledges” relativi alle posizioni debitorie in essere al 31 marzo 2008

Obbligazioni

I titoli obbligazionari non contengono covenants finanziari (es. *ratio* Debt/EBITDA, EBITDA/Interessi ecc.) né clausole che forzino il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dalla insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da Telecom Italia S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A.. Nessun titolo presenta strutture sui tassi d'interesse o complessità strutturali di altro genere.

Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la market practice per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati; sono quindi presenti, ad esempio, impegni a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti (“negative pledges”).

Finanziamenti diversi dai prestiti obbligazionari

Con riferimento ai finanziamenti accessi da Telecom Italia S.p.A. con la Banca Europea degli Investimenti (“BEI”), si segnala che due di essi, rispettivamente pari ad euro 350 milioni di valore nominale e ad euro 200 milioni di valore nominale (su un totale complessivo al 31 marzo 2008 di euro 2.106 milioni) non sono assistiti da garanzia bancaria e sono previsti *covenant* tali per cui:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda, dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento;
- qualora il credit rating della società risulti inferiore a BBB per S&P's, Baa2 per Moody's e BBB per Fitch Ratings la società dovrà darne immediata comunicazione alla BEI, che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di idonee garanzie, indicando un termine per tale costituzione; oltre tale termine e in assenza di costituzione da parte di Telecom Italia, BEI avrà facoltà di esigere il rimborso immediato dell'ammontare erogato. Si segnala che in data 3 aprile 2008, il finanziamento BEI da euro 350 milioni di valore nominale è stato modificato nel livello di credit rating come sopra indicato. Il livello precedente era BBB+ per S&P's, Baa1 per Moody's e BBB+ per Fitch Ratings;

- la società ha l'obbligo di comunicare sollecitamente alla Banca quelle modifiche riguardanti la ripartizione del capitale fra gli azionisti che possano portare ad un cambiamento del controllo. In caso di mancata comunicazione è prevista la risoluzione del contratto. Inoltre, è prevista la risoluzione anche quando un azionista, che non detenga alla data di firma del contratto almeno il 2% del capitale sociale, venga a detenere più del 50% dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria o, comunque, un numero di azioni tali da rappresentare più del 50% del capitale sociale qualora, secondo il giudizio ragionevole della banca, questo fatto possa arrecare pregiudizio alla banca o possa compromettere l'esecuzione del progetto finanziato.

Linee bancarie

Le linee bancarie sindacate di Telecom Italia non contengono *covenant* finanziari (es. *ratio* Debt/EBITDA, EBITDA/Interessi ecc.) il cui mancato rispetto comporti l'obbligo di rimborso del prestito in essere. Sono previsti meccanismi di adeguamento del costo della provvista in funzione del *credit rating* di Telecom Italia, con *spread* rispetto all'Euribor compresi fra un minimo di 0,15% ed un massimo di 0,425% per la linea con scadenza 2010, ed un minimo di 0,0875% ed un massimo di 0,2625% per la linea con scadenza 2014.

Nelle due linee sindacate sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l'impegno a non vincolare asset aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*"), l'impegno a non modificare l'oggetto del *business* e a non cedere asset aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). *Covenant* di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

Le linee bancarie sindacate (nonchè un contratto di *export credit agreement* per un importo nominale residuo di euro 138 milioni al 31 marzo 2008) disciplinano il caso in cui un soggetto, diverso dall'azionista di maggioranza relativa o di soggetti specificatamente indicati, acquisisca il controllo anche congiunto di Telecom Italia; in tal caso è previsto un periodo di 30 giorni durante il quale le parti negozieranno le modalità con cui continuare il rapporto.

Infine, nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito, di redditività e di livello di indebitamento), nonché gli usuali *covenants* di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Ferma restando l'assenza di *covenant* finanziari dai contratti di finanziamento del Gruppo, si segnala che al 31 marzo 2008 nessun *covenant* di altro genere, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ OPERATIVE:		
Utile netto derivante dalle attività in funzionamento	557	835
<i>Rettifiche per:</i>		
Ammortamenti	1.463	1.373
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	31	(93)
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	343	289
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(26)	(11)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo del patrimonio netto	(19)	(29)
Variazione dei fondi relativi al personale	4	(8)
Variazione delle rimanenze	(23)	(37)
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	511	46
Variazione dei debiti commerciali	(1.003)	(388)
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	96	365
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE (A)	1.934	2.342
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:		
Acquisti di attività immateriali per competenza	(443)	(459)
Acquisti di attività materiali per competenza	(785)	(669)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	(1.228)	(1.128)
Variazione dei debiti commerciali per attività d'investimento	(279)	(361)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per cassa	(1.507)	(1.489)
Acquisizioni di imprese controllate e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	–	(669)
Acquisizioni di altre partecipazioni	–	–
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	(204)	434
Corrispettivo incassato dalla vendita di imprese controllate, al netto delle disponibilità cedute	–	2
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	44	14
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(1.667)	(1.708)
FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	41	(380)
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	211	181
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(1.859)	(1.298)
Corrispettivo incassato per strumenti rappresentativi di patrimonio netto	–	–
Dividendi pagati	(26)	(18)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(1.633)	(1.515)
FLUSSO MONETARIO GENERATO (ASSORBITO) DALLE ATTIVITÀ CESSATE/DESTINATE AD ESSERE CEDUTE (D)	(24)	45
FLUSSO MONETARIO COMPLESSIVO (E=A+B+C+D)	(1.390)	(836)
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO (F)	6.204	6.960
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (G)	(20)	10
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO (H=E+F+G)	4.794	6.134

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE DEL RENDICONTO FINANZIARIO:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007
Imposte sul reddito (pagate) incassate	(23)	(29)
Interessi pagati	(947)	(1.217)
Interessi incassati	131	345
Dividendi incassati	11	5

ANALISI DELLA CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALL'INIZIO DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	6.449	7.260
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(275)	(258)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	30	5
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	(47)
	6.204	6.960
CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI NETTE ALLA FINE DEL PERIODO:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	5.068	6.495
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(280)	(364)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	14	7
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(8)	(4)
	4.794	6.134

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Vengono qui di seguito riportate le tabelle riepilogative dei saldi relativi alle operazioni con parti correlate nonché l'incidenza di detti importi sui corrispondenti valori di conto economico, di stato patrimoniale e di rendiconto finanziario consolidati.

I dati del conto economico e degli investimenti sono confrontati con i primi tre mesi del 2007, mentre i dati patrimoniali sono confrontati con quelli al 31 dicembre 2007.

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007
(milioni di euro)						
Ricavi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	35	67				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	6	4				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	208	5				
- fondi pensione						
	249	76	7.298	7.475	3,4	1,0
Altri proventi						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	1					
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	4					
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa						
- fondi pensione						
	5	0	94	73	5,3	-
Acquisti di materiali e servizi esterni						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	9	21				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	6	4				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	153	12				
- fondi pensione						
	168	37	3.149	3.165	5,3	1,2
Costi del personale						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto						
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	1					
- fondi pensione	24	7				
- compensi a dirigenti con responsabilità strategica dell'impresa	8	7				
	33	14	991	997	3,3	1,4
Proventi finanziari						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto						
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	39	3				
- fondi pensione						
	39	3	1.261	1.064	3,1	0,3

(milioni di euro)	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007
	Oneri finanziari					
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	8	7				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	22	4				
- fondi pensione						
	30	11	1.859	1.514	1,6	0,7
Acquisizioni di attività immateriali e materiali per competenza						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto		16				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	71	53				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	12	27				
- fondi pensione						
	83	96	1.228	1.128	6,8	8,5

(milioni di euro)	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31.3.2008	31.12.2007	31.3.2008	31.12.2007	31.3.2008	31.12.2007
	INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO:					
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	26	25				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	30					
- fondi pensione						
	56	25	932	695	6,0	3,6
Titoli (Attività correnti)						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto						
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa		7				
- fondi pensione						
	-	7	234	390	-	1,8
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto						
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	3	13				
- fondi pensione						
	3	13	1.183	377	0,3	3,4
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	1	1				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	217	277				
- fondi pensione						
	218	278	5.068	6.473	4,3	4,3

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31.3.2008	31.12.2007	31.3.2008	31.12.2007	31.3.2008	31.12.2007
(milioni di euro)						
Passività finanziarie non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	291	279				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	595	581				
- fondi pensione						
	886	860	35.807	37.051	2,5	2,3
Passività finanziarie correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	141	141				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	157	164				
- fondi pensione						
	298	305	6.294	6.585	4,7	4,6
Totale indebitamento finanziario netto						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	405	394				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	502	448				
- fondi pensione						
	907	842	35.436	35.701	2,6	2,4

	Ammontare dei rapporti con parti correlate		Ammontare delle corrispondenti voci di bilancio consolidato		Incidenza % parti correlate	
	31.3.2008	31.12.2007	31.3.2008	31.12.2007	31.3.2008	31.12.2007
(milioni di euro)						
ALTRE PARTITE PATRIMONIALI:						
Crediti vari e altre attività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	6	7				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto						
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa						
- fondi pensione						
	6	7	848	866	0,7	0,8
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	113	156				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	12	9				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	371	369				
- fondi pensione						
	496	534	8.621	9.088	5,8	5,9
Debiti vari e altre passività non correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	23	23				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	2	1				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa						
- fondi pensione						
	25	24	1.566	1.587	1,6	1,5
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti						
Di cui attribuibili a rapporti con:						
- società collegate e a controllo congiunto	50	54				
- società controllate di collegate e a controllo congiunto	84	56				
- altre parti correlate per il tramite di Amm., Sindaci e Dirigenti con resp. strategiche dell'impresa	269	200				
- fondi pensione	27	31				
	430	341	11.076	12.380	3,9	2,8

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società collegate e quelle a controllo congiunto dall'altra.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	
Ricavi	35	67	Comprendono i ricavi verso: Teleleasing S.p.A. euro 32 milioni (euro 57 milioni nel 1° trimestre 2007), LI.SIT. S.p.A. euro 2 milioni (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2007), ETECSA euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° trimestre 2007). Nel 1° trimestre 2007 erano evidenziati ricavi verso Telbios S.p.A. euro 1 milione, verso NordCom S.p.A. euro 1 milione e verso Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente dal 1°ottobre 2007) euro 5 milioni.
Altri Proventi	1	-	Si riferiscono principalmente a recuperi di costi di personale distaccato presso alcune partecipate.
Acquisti di materie e servizi	9	21	Comprendono: costi per affitti da Tiglio I S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° trimestre 2007), costi per servizi di telecomunicazioni da ETECSA euro 2 milioni (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2007), costi per apparecchiature di telecomunicazioni da Teleleasing S.p.A. euro 5 milioni (euro 3 milioni nel 1° trimestre 2007), costi per servizi di telemedicina da Telbios S.p.A. euro 1 milione (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2007). Nel 1° trimestre 2007 erano evidenziati: costi per affitti da Tiglio II S.r.l. euro 1 milione, costi di sponsorizzazione verso Luna Rossa Challenge 2007 S.L. euro 5 milioni, costi per accessori e materiali di consumo da Baltea S.r.l. euro 1 milione e costi da Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente dal 1°ottobre 2007) euro 6 milioni.
Oneri finanziari	8	7	Si riferiscono ad interessi passivi verso Teleleasing S.p.A. per locazioni finanziarie.
Acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	-	16	Nel 1°trimestre 2007 erano evidenziati acquisti di progetti ed apparecchiature informatiche da Shared Service Center S.r.l. (consolidata integralmente dal 1°ottobre 2007).

(milioni di euro)	31.3.2008	31.12.2007	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	26	25	Si riferiscono a finanziamenti a medio/lungo termine erogati ad Aree Urbane S.r.l..
Crediti vari e altre attività non correnti	6	7	Si riferiscono a crediti verso LI.SIT. S.p.A. rappresentativi del residuo sovrapprezzo azioni pagato.
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	113	156	Si riferiscono a crediti verso: LI.SIT. S.p.A. euro 83 milioni (euro 94 milioni al 31.12.2007), Teleleasing S.p.A. euro 25 milioni (euro 56 milioni al 31.12.2007), ETECSA euro 2 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2007), Telbios S.p.A. euro 2 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2007) e Im.Ser S.p.A. euro 1 milione. Al 31.12.2007 erano evidenziati crediti commerciali verso NordCom S.p.A. euro 1 milione.
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1	1	Si riferiscono al credito di conto corrente per il servizio di tesoreria verso Perseo S.r.l..
Passività finanziarie non correnti	291	279	Si riferiscono a debiti finanziari (i) verso Teleleasing S.p.A. euro 283 milioni (euro 271 milioni al 31.12.2007) per leasing finanziario e (ii) verso Tiglio I S.r.l. euro 7 milioni (euro 7 milioni al 31.12.2007) e Tiglio II S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007) per affitto immobili.
Passività finanziarie correnti	141	141	Si riferiscono a debiti finanziari verso Teleleasing S.p.A. per leasing finanziario.
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	50	54	Comprendono debiti relativi ai contratti di fornitura connessi con l'attività di investimento e di esercizio verso: Teleleasing S.p.A. euro 9 milioni (euro 10 milioni al 31.12.2007), ETECSA euro 16 milioni (euro 16 milioni al 31.12.2007), Telbios S.p.A. euro 3 milioni (euro 3 milioni al 31.12.2007), Im.Ser S.p.A. euro 1 milione, Asscom S.r.l. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007), NordCom S.p.A. euro 1 milione (euro 3 milioni al 31.12.2007), Movenda S.p.A. euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007) e Tiglio I S.r.l. euro 2 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2007), nonché i risconti verso LI.SIT. S.p.A. euro 16 milioni relativi alla quota maturata dei proventi da partecipazione (euro 16 milioni al 31.12.2007). Al 31.12.2007 erano compresi debiti commerciali verso Baltea S.r.l. euro 1 milione e altre minori euro 1 milione.

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le società controllate da collegate e le società controllate da società soggette a controllo congiunto dall'altra (le società del gruppo Italtel correlate tramite la partecipazione nella capogruppo Italtel Group S.p.A. e le società del gruppo Telecom Argentina correlate tramite Sofora Telecomunicaciones S.A.).

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	
Ricavi	6	4	Comprendono ricavi verso il gruppo Telecom Argentina euro 5 milioni (euro 4 milioni nel 1° trimestre 2007) e verso il gruppo Italtel euro 1 milione.
Altri proventi	4	–	Si riferiscono a proventi verso il gruppo Italtel.
Acquisti di materie e servizi	6	4	Sono relativi a costi per i contratti di manutenzione ed assistenza verso il gruppo Italtel euro 4 milioni (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2007) e per servizi di telecomunicazioni dal gruppo Telecom Argentina euro 2 milioni (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2007).
Acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	71	53	Si riferiscono ad apparati di telecomunicazione acquisiti dal gruppo Italtel.
(milioni di euro)	31.3.2008	31.12.2007	
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	12	9	Sono relativi a servizi di telecomunicazioni verso il gruppo Italtel euro 4 milioni (euro 1 milione al 31.12.2007) e il gruppo Telecom Argentina euro 8 milioni (euro 8 milioni al 31.12.2007).
Debiti vari e altre passività non correnti	23	23	Si riferiscono alla quota a medio/lungo termine del risconto relativo alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso Telecom Argentina S.A..
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	84	56	Sono relativi ai contratti di fornitura connessi all'attività di investimento e di esercizio verso il gruppo Italtel euro 80 milioni (euro 52 milioni al 31.12.2007) e all'attività di telecomunicazioni verso il gruppo Telecom Argentina euro 4 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2007) di cui 2 milioni rappresentano la quota a breve termine del risconto relativo alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso Telecom Argentina S.A..

Il Gruppo Telecom Italia ha inoltre prestato garanzie nell'interesse di imprese collegate e di imprese controllate di collegate per complessivi euro 91 milioni (euro 95 milioni al 31.12.2007) di cui nell'interesse di: Tiglio I S.r.l. euro 54 milioni (euro 54 milioni al 31.12.2007), Aree Urbane S.r.l. euro 11 milioni (euro 11 milioni al 31.12.2007), gruppo Italtel euro 16 milioni (euro 19 milioni al 31.12.2007) e altre società minori euro 10 milioni (euro 11 milioni al 31.12.2007).

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e le parti correlate a Telecom Italia S.p.A. per il tramite di Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa dall'altra.

Si segnala che nel corso del 2007 è venuto meno il rapporto di correlazione con la società F.C. Internazionale Milano S.p.A., con le società dei gruppi Merloni, Bracco, Pirelli e CamFin; inoltre in seguito alla nomina dei nuovi Amministratori sono state considerate parti correlate le società dei gruppi Eni, Asm, Generali, Intesa SanPaolo, Telefónica e quelle di FB Group. Relativamente alle società controllate o partecipate da FB Group S.r.l., il cui azionista di controllo è il Dottor Franco Bernabè, si precisa che il medesimo si è dimesso da tutte le cariche ricoperte nelle suddette società al momento della nomina in Telecom Italia e ha immediatamente avviato la vendita delle partecipazioni in esse detenute.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	
Ricavi	208	5	Sono relativi a: (i) servizi di telecomunicazioni e locazione di beni mobili registrati verso il gruppo Eni euro 8 milioni, (ii) servizi di telecomunicazioni verso: il gruppo Telefónica euro 156 milioni, il gruppo Intesa SanPaolo euro 28 milioni, il gruppo Edizione Holding euro 2 milioni (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2007), il gruppo Generali euro 13 milioni e il gruppo Mediobanca euro 1 milione. Nel 1° trimestre 2007 erano evidenziati complessivi euro 3 milioni di ricavi verso il gruppo Pirelli e la società F.C. Internazionale Milano S.p.A..
Acquisti di materie e servizi	153	12	Sono relativi a: sponsorizzazioni e commissioni per la vendita di carte telefoniche prepagate riconosciute ad Autogrill S.p.A. (gruppo Edizione Holding) euro 1 milione (euro 1 milione nel 1° trimestre 2007), forniture di carburante dal gruppo Eni euro 22 milioni, premi assicurativi e locazioni immobiliari dal gruppo Generali euro 6 milioni, servizi di telecomunicazioni dal gruppo Telefónica euro 118 milioni, costi per attività di recupero crediti e commissioni di factoring dal gruppo Intesa SanPaolo euro 4 milioni, fornitura al cliente finale di servizi e applicativi per la gestione documentale euro 2 milioni da Net Team. Nel 1° trimestre 2007 erano evidenziati complessivi euro 11 milioni di costi dal gruppo Pirelli e dalla società F.C. Internazionale Milano S.p.A..
Costi del personale	1	-	Si riferiscono alle assicurazioni non obbligatorie del personale verso gruppo Generali.
Proventi finanziari	39	3	Sono relativi a proventi verso il gruppo Intesa SanPaolo euro 37 milioni e a proventi da contratti derivati con il gruppo Mediobanca euro 2 milioni (euro 3 milioni nel 1° trimestre 2007).
Oneri finanziari	22	4	Sono relativi a oneri da contratti derivati con il gruppo Mediobanca euro 14 milioni (euro 4 milioni nel 1° trimestre 2007) e ad interessi passivi per debiti a breve termine, leasing finanziario e cessione crediti con il gruppo Intesa SanPaolo euro 8 milioni.
Acquisizioni di attività immateriali e materiali (per competenza)	12	27	Sono relativi a capitalizzazioni di costi connessi (i) a unbundling dal gruppo Telefónica euro 11 milioni e (ii) alla fornitura di hardware e sviluppo software relativi alla gestione dei mini siti accessibili sul portale Mobile euro 1 milione da Xaltia. Nel 1° trimestre 2007 erano evidenziati euro 27 milioni di acquisti di modem e apparati ADSL dal gruppo Pirelli.

(milioni di euro)	31.3.2008	31.12.2007	
Titoli, crediti finanziari e altre attività finanziarie non correnti	30	–	Si riferiscono a derivati di copertura in fair value hedge effettuati con il gruppo Intesa SanPaolo.
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	371	369	Si riferiscono ai servizi citati nella voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, verso il gruppo Telefónica euro 72 milioni (euro 91 milioni al 31.12.2007), verso il gruppo Edizione Holding euro 2 milioni (euro 2 milioni al 31.12.2007), verso il gruppo Generali euro 34 milioni (euro 9 milioni al 31.12.2007), verso il gruppo Eni euro 4 milioni (euro 4 milioni al 31.12.2007), verso il gruppo Intesa SanPaolo euro 259 milioni (euro 262 milioni al 31.12.2007). Al 31.12.2007 erano evidenziati crediti verso il gruppo Mediobanca euro 1 milione.
Titoli (attività correnti)	–	7	Al 31.12.2007 si riferivano a titoli emessi dal gruppo Mediobanca.
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	3	13	Si riferiscono a derivati di copertura in fair value hedge effettuati con il gruppo Intesa SanPaolo euro 2 milioni (euro 12 milioni al 31.12.2007) e con il gruppo Mediobanca euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007).
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	217	277	Si riferiscono a conti correnti e depositi bancari presso il gruppo Intesa SanPaolo.
Passività finanziarie non correnti	595	581	Si riferiscono a debiti finanziari non correnti relativi al Term Loan Facility euro 68 milioni (euro 68 milioni al 31.12.2007) ed alla Revolving Credit Facility euro 62 milioni (euro 62 milioni al 31.12.2007) verso il gruppo Mediobanca. Si riferiscono inoltre a debiti finanziari non correnti relativi al Term Loan Facility euro 259 milioni (euro 259 milioni al 31.12.2007), alla Revolving Credit Facility euro 126 milioni (euro 126 milioni al 31.12.2007), a derivati di copertura in fair value hedge per euro 55 milioni (euro 41 milioni al 31.12.2007), a loans per euro 9 milioni (euro 9 milioni al 31.12.2007) e a passività per locazioni finanziarie per euro 16 milioni (euro 16 milioni al 31.12.2007) verso il gruppo Intesa SanPaolo.
Debiti vari e altre passività non correnti	2	1	Si riferiscono ai risconti relativi alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU" verso il gruppo Telefónica.
Passività finanziarie correnti	157	164	Riguardano derivati di copertura in fair value hedge effettuati con il gruppo Mediobanca euro 56 milioni (euro 44 milioni al 31.12.2007). Riguardano inoltre rapporti di conto corrente euro 53 milioni (euro 66 milioni al 31.12.2007), derivati di copertura in fair value hedge euro 4 milioni (euro 5 milioni al 31.12.2007), passività per locazioni finanziarie euro 7 milioni (euro 6 milioni al 31.12.2007) e debiti finanziari euro 37 milioni (euro 43 milioni al 31.12.2007) verso il gruppo Intesa SanPaolo.
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	269	200	Sono relativi a debiti verso: il gruppo Telefónica euro 116 milioni (euro 103 milioni al 31.12.2007), il gruppo Eni euro 23 milioni (euro 14 milioni al 31.12.2007), il gruppo Intesa SanPaolo euro 123 milioni (euro 80 milioni al 31.12.2007), il gruppo Mediobanca euro 1 milione (euro 2 milioni al 31.12.2007), il gruppo Edizioni Holding euro 1 milione (euro 1 milione al 31.12.2007), il gruppo Generali euro 1 milione e la società Net Team euro 4 milioni.

Nella tabella che segue sono indicate le principali partite economiche, patrimoniali e finanziarie intercorrenti tra le società consolidate integralmente da una parte e i fondi pensione per i dipendenti delle società del Gruppo Telecom Italia dall'altra.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	
Costo del personale	24	7	Si riferisce alla contribuzione ai Fondi Pensione di cui euro 19 milioni per Telemaco (euro 4 milioni nel 1° trimestre 2007), euro 4 milioni per Fontedir (euro 2 milioni nel 1° trimestre 2007) ed euro 1 milione per Altri Fondi Pensione Italiani ed Esteri (euro 1 milione nel 1° trimestre 2007).

(milioni di euro)	31.3.2008	31.12.2007	
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	27	31	Si riferiscono ai debiti relativi alla contribuzione ancora da versare ai Fondi Pensione di cui euro 21 milioni per Telemaco (euro 24 milioni al 31.12.2007), euro 5 milioni per Fontedir (euro 5 milioni al 31.12.2007) ed euro 1 milione per Altri Fondi Pensione Italiani ed Esteri (euro 2 milioni al 31.12.2007).

Vengono qui di seguito, brevemente, illustrati i contenuti dei principali contratti sottoscritti fra il Gruppo Telecom Italia e le parti correlate.

► Contratti con:

► Aree Urbane S.r.l.

Attivi

Si riferiscono all'erogazione di un finanziamento a medio/lungo termine disciplinato dai patti parasociali.

► Asscom Insurance Brokers S.r.l.

Passivi

Si riferiscono ad un contratto di intermediazione e consulenza assicurativa in relazione alla copertura di rischi delle società italiane ed estere del Gruppo.

► ETECSA

Attivi

I principali contratti si riferiscono:

- ai servizi di telecomunicazioni internazionali e roaming;
- all'assistenza tecnica fornita da Telecom Italia S.p.A.;
- al recupero di costi per personale distaccato.

Passivi

I principali contratti si riferiscono a servizi di telecomunicazioni internazionali e roaming.

► LI.SIT. S.p.A.

Attivi

Il contratto prevede l'informatizzazione del sistema socio-sanitario della Regione Lombardia, rendendo disponibili servizi on-line a tutte le strutture sanitarie regionali, mediante la fornitura di:

- carte con microchip per tutti i cittadini e gli operatori sanitari della Lombardia;
- servizi in outsourcing per la gestione di Internet Data Center e sistemi hardware e software;
- consulenze professionali e applicativi per la realizzazione e gestione del sistema.

► Movenda S.p.A.

Passivi

I principali contratti si riferiscono all'acquisto e allo sviluppo di soluzioni informatiche.

► NordCom S.p.A.

Attivi

I principali contratti prevedono la fornitura di collegamenti rete dati e applicativi software nonché il recupero spese per personale distaccato.

Passivi

I principali contratti si riferiscono all'acquisto e allo sviluppo di soluzioni informatiche.

► Telbios S.p.A.

Attivi

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia, di circuiti ADSL, il recupero di costi del personale distaccato e la locazione di un immobile.

Passivi

I principali contratti si riferiscono alla fornitura di servizi di call center, prodotti audio/video e sistemi hardware e software per l'offerta di Telemedicina.

► Teleleasing S.p.A.

Attivi

I rapporti sono correlati all'applicazione dell'accordo di collaborazione stipulato nell'anno 2000. In virtù di tale accordo, Telecom Italia ha assegnato a Teleleasing il ruolo di partner finanziario nell'ambito della propria offerta commerciale rivolta alla clientela che intende acquisire beni in locazione in alternativa all'acquisto. Telecom Italia vende l'apparato a Teleleasing la quale, a sua volta, stipula il contratto di locazione con il cliente; Telecom Italia cura l'incasso dei canoni.

Passivi

I principali contratti si riferiscono alla locazione finanziaria di impianti telefonici a Telecom Italia ed a sue partecipate, al riscatto di beni in leasing e alla locazione finanziaria di un immobile.

► **Tiglio I S.r.l.**

Attivi

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia.

Passivi

I principali contratti si riferiscono:

- alla locazione di immobili (sedi anche di apparati di telecomunicazione) con scadenza nel 2021 e possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta da parte di Telecom Italia, per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati;
- alla locazione di immobili ad esclusivo uso ufficio con durate standard.

► **Tiglio II S.r.l.**

Passivi

I principali contratti si riferiscono:

- alla locazione di immobili (sedi anche di apparati di telecomunicazione) con scadenza nel 2021 e possibilità di tacito rinnovo, salvo disdetta, da parte di Telecom Italia per successivi periodi di 6 anni, agli stessi termini e condizioni originariamente concordati;
- alla locazione di immobili ad esclusivo uso ufficio con durate standard.

* * *

► **Gruppo Telecom Argentina**

Attivi

I principali contratti si riferiscono:

- all'attività di assistenza tecnica prestata da Telecom Italia per lo sviluppo del broadband e per lo studio e l'implementazione di Servizi a Valore Aggiunto;
- alla fornitura delle piattaforme TGDS e RBT, piattaforma dei Servizi di Mail, Unified Messaging, Collaboration e Web Hosting per la clientela business;
- ai servizi dati e voce e alla fornitura di capacità trasmissiva "IRU";
- ai servizi di telecomunicazioni internazionali e roaming.

Passivi

I principali contratti si riferiscono a servizi di telecomunicazioni internazionali e roaming.

► **Gruppo Italtel**

Attivi

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia, di trasmissione dati e vendita di reti LAN e MAN.

Passivi

I principali contratti prevedono:

- la fornitura e la manutenzione di apparati per commutazione tradizionale e per quella innovativa (VoIP) e dei relativi servizi;
- la fornitura di apparati innovativi e loro manutenzione per le reti dati di tecnologia CISCO;
- l'adeguamento software per i requisiti di sicurezza e la modifica del trasferimento dati;
- lo sviluppo e gli adeguamenti prestazionali per piattaforme legacy e innovative.

* * *

► **Gruppo Asm**

Attivi

I principali contratti si riferiscono alla fornitura di servizi di fonia.

Passivi

I principali contratti prevedono la fornitura di gas ed energia elettrica.

► **Gruppo Edizione Holding**

Attivi

I principali contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia e di trasmissione dati gestiti in outsourcing con assistenza dedicata.

Passivi

I principali contratti si riferiscono:

- alla sponsorizzazione di società e manifestazioni sportive;
- ai diritti televisivi e diritti internet legati agli eventi sportivi;

- alle commissioni riconosciute ad Autogrill S.p.A. per la vendita di carte telefoniche prepagate;
- ai canoni di occupazione relativi agli impianti di telefonia pubblica ubicati presso le sue strutture.

► Gruppo Eni

Attivi

I principali contratti prevedono la fornitura di servizi di fonia e di trasmissione dati nonché servizi di telecontrollo e satellitari e la locazione di beni mobili registrati.

Passivi

I principali contratti prevedono la fornitura di carburante per autoveicoli e di gas per riscaldamento, la fornitura di servizi di trasporto aereo nonché di servizi di informazione giornalistica.

► Gruppo FB Group

Passivi

I principali contratti si riferiscono:

- alla fornitura al cliente finale di Telecom Italia S.p.A. di servizi e applicativi per la gestione documentale da parte della società Net Team;
- alla consulenza e progettazione “pre-sale” presso il cliente finale di Telecom Italia S.p.A. di soluzioni di sicurezza, compresa la relativa installazione e manutenzione, fornite dalla società Net Team;
- alla fornitura di hardware e sviluppo software relativi alla gestione dei mini siti accessibili sul portale Mobile di Telecom Italia S.p.A. da parte della società Xaltia.

► Gruppo Generali

Attivi

I principali contratti prevedono la fornitura dei servizi di fonia fissa e mobile, di trasmissione dati tra le agenzie e di collegamenti ad alta velocità tra le sedi e l’outsourcing dei relativi servizi.

Con un accordo formalizzato nell’esercizio 2007, Telecom Italia è fornitore unico di prodotti e servizi di telecomunicazioni (Voce fisso e mobile, Dati, Manutenzione Prodotti, ecc.) per tutte le consociate estere di Generali (Francia, Portogallo, Germania, Belgio, Austria, Spagna); il contratto ha una durata quinquennale.

Passivi

I principali contratti si riferiscono a:

- polizze assicurative a copertura di rischi aziendali;
- locazioni immobiliari attraverso la Società Generali Properties S.p.A..

► Gruppo Intesa SanPaolo

Attivi

I principali contratti si riferiscono a:

- conti correnti, depositi bancari e cessione crediti sottoscritti da società del Gruppo Telecom Italia;
- derivati di copertura in fair value hedge sul bond Telecom Italia Capital S.A. USD 1.000 milioni 6% con scadenza 30/9/2034;
- fornitura dei servizi di fonia e di trasmissione dati;
- commercializzazione di prodotti e soluzioni ICT.

Passivi

I contratti si riferiscono a:

- Term Loan Facility (con scadenza 28/1/2010) e Revolving Credit Facility (con scadenza 4/8/2014);
- finanziamenti, conti correnti e passività per locazioni finanziarie;
- attività di recupero crediti;
- cessione di crediti commerciali;
- debiti commerciali per i quali Mediofactoring è subentrata a seguito della cessione da parte del creditore originario.

► Gruppo Mediobanca

Attivi

I principali rapporti si riferiscono a:

- derivati di copertura in fair value hedge relativi ad elementi coperti classificati fra le attività correnti di natura finanziaria sottoscritti da Telecom Italia S.p.A.;

- titoli obbligazionari emessi da Mediobanca sottoscritti da Telecom Italia Finance S.A.;
- fornitura dei servizi di fonia, outsourcing rete dati, videosorveglianza ed ampliamento reti dati presso filiali.

Passivi

I principali contratti si riferiscono alle seguenti fattispecie:

- Term Loan Facility (con scadenza 28/1/2010) e Revolving Credit Facility (con scadenza 4/8/2014) dove Mediobanca partecipa in qualità di Initial Mandated Lead Arranger and Bookrunner;
- derivati di copertura in fair value hedge relativi al CCIRS sul bond Telecom Italia Capital S.A. USD 1.000 milioni 4% con scadenza 15/11/2008;
- recupero crediti ed attività di gestione dei crediti derivanti dai danni causati da terzi alle strutture Telecom Italia S.p.A..

► Gruppo Telefónica
Attivi

I principali contratti si riferiscono a:

- fornitura di software di sintesi e riconoscimento vocale integrato all'interno delle soluzioni che le società vendono a grandi clienti pubblici e privati;
- fornitura di capacità trasmissiva "IRU";
- interconnessione e servizi di roaming;
- broadband access fees.

Passivi

I principali contratti si riferiscono a:

- interconnessione, servizi di roaming, site sharing e accordi di co-billing;
- broadband linesharing e unbundling.

* * *

► Fondi pensione

I rapporti con i Fondi di Previdenza Complementare prevedono il versamento dei contributi sia per la quota a carico dell'azienda, sia per la quota a carico del dipendente.

* * *

I compensi a dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa

I "dirigenti con responsabilità strategiche dell'impresa", ossia coloro che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività di Telecom Italia, compresi gli amministratori, sono indicati nel capitolo "Organi sociali".

I compensi contabilizzati per competenza da Telecom Italia S.p.A. o da società controllate del Gruppo per i dirigenti con responsabilità strategiche sono stati di euro 7,7 milioni suddivisi come segue:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007
Compensi a breve termine	3,3 ^(*)	5,3 ^(**)
Compensi a lungo termine	0,1 ^(***)	1,8
Indennità per la cessazione anticipata del rapporto di lavoro	4,3	–
	7,7	7,1

(*) di cui euro 0,2 milioni contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.

(**) di cui euro 0,1 milioni contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.

(***) di cui euro 0,1 milioni contabilizzati dalla controllata TI Media S.p.A.

Eventi successivi al 31 marzo 2008

Riacquisto prestito obbligazionario “Telecom Italia S.p.A., euro 850 milioni, 5,25% due 2055”

Si segnala che nel mese di aprile 2008 Telecom Italia S.p.A. ha riacquisito ed annullato obbligazioni proprie per un importo nominale di euro 25 milioni.

Entel Bolivia S.A.

In data 1° maggio 2008 è stato pubblicato un Decreto Supremo che prevede la nazionalizzazione delle azioni di Entel Bolivia detenute dal Gruppo Telecom Italia. Lo stesso decreto prevede che entro 60 giorni sia definito un prezzo per le azioni nazionalizzate e che dallo stesso siano dedotte tutte le passività di Entel S.A. tanto iscritte quanto potenziali.

L'Entel Bolivia è consolidata linea per linea, i principali valori economici / finanziari sono i seguenti:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007
Ricavi	52	210
EBITDA	24	98
Risultato netto del periodo, prima della quota dei terzi	10	60

	31.3.2008	31.12.2007
Posizione finanziaria netta: debito/(disponibilità)	(63)	(101)

Il valore di carico dell'Entel Bolivia nel bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia è pari al 31 marzo 2008 ad euro 39,5 milioni.

Tenuto conto dell'assoluta arbitrarietà del provvedimento di nazionalizzazione e della violazione degli accordi internazionali esistenti tra la Bolivia e i Paesi Bassi, ETI, controllante diretta di Entel Bolivia, ha ottenuto in via cautelare il sequestro di disponibilità di Entel Bolivia su conti esteri per oltre euro 50 milioni e porrà in essere tutte le iniziative volte alla tutela del proprio investimento.

La controllata ETI da ottobre 2007 ha in corso un arbitrato di fronte all'ICSID (International Center for Settlement of Investment Disputes) per violazione del trattato bilaterale tra Bolivia e Olanda sulla protezione degli investimenti in relazione alle procedure di espropriazione messe in atto dal Governo Boliviano. Attualmente l'ICSID sta seguendo la procedura per la nomina del collegio arbitrale.

Evoluzione della gestione: prospettive per l'esercizio in corso

A livello consolidato si confermano gli obiettivi annunciati il 7 marzo 2008, tenendo conto dei cambi medi del primo trimestre per tutto l'anno 2008 e senza considerare gli eventuali effetti della nazionalizzazione di Entel Bolivia, citati al paragrafo precedente.

Le Business Unit del Gruppo Telecom Italia

Il Gruppo Telecom Italia è organizzato per segmento di attività come segue:

- business unit **“Domestic”**: comprende le attività domestiche di Telecomunicazioni Fisse (distinte in Fonia retail, Internet, Data business, Wholesale) e Mobili nonché le relative attività di supporto;
- business unit **“European BroadBand”**: comprende i servizi BroadBand in Germania e Olanda;
- business unit **“Mobile Brasile”**: comprende le attività di Telecomunicazioni Mobili in Brasile;
- business unit **“Media”**: comprende le attività Televisive e le News;
- business unit **“Olivetti”**: comprende le attività di produzione di sistemi digitali per la stampa a getto d’inchiostro e ink-jet;
- **“Altre attività”**: comprendono le imprese finanziarie, le attività estere non ricomprese nelle altre business unit e le altre società minori non strettamente legate al “core business” del Gruppo Telecom Italia.

I dati ripartiti per segmento di attività sono i seguenti:

		Domestic	European BroadBand	Mobile Brasile	Media	Olivetti	Altre attività	Rettifiche ed Elisioni	Totale consolidato
(milioni di euro)									
Ricavi	1° Trim. 2008	5.619	323	1.224	74	83	76	(101)	7.298
	1° Trim. 2007	6.009	216	1.100	58	83	60	(51)	7.475
EBITDA	1° Trim. 2008	2.667	61	242	(21)	(7)	26	(2)	2.966
	1° Trim. 2007	2.853	54	269	(11)	(10)	23	-	3.178
EBIT	1° Trim. 2008	1.566	6	(17)	(37)	(9)	17	2	1.528
	1° Trim. 2007	1.790	22	16	(26)	(14)	15	14	1.817
Investimenti Industriali	1° Trim. 2008	970	100	139	18	1	1	(1)	1.228
	1° Trim. 2007	867	110	116	30	2	3	-	1.128
Personale a fine periodo (unità)	31.3.2008	64.160	3.157	10.081	1.047	1.259	2.161	-	81.865
	31.12.2007 ricostruito ⁽¹⁾	64.362	3.191	10.030	1.016	1.279	2.191	-	82.069

(1) I dati al 31.12.2007, al fine di garantirne la comparabilità, sono stati predisposti considerando tra le Discontinued Operations il gruppo Liberty Surf.

Si riportano i principali dati economico-finanziari del gruppo Liberty Surf, classificato fra le Attività non correnti destinate ad essere cedute (Discontinued Operations):

	Discontinued Operations			
		Gruppo Liberty Surf	Altri, rettifiche ed elisioni	Totale
(milioni di euro)				
Ricavi	1° Trim. 2008	117	(39)	78
	1° Trim. 2007	88	(23)	65
EBITDA	1° Trim. 2008	(24)	-	(24)
	1° Trim. 2007	(24)	-	(24)
EBIT	1° Trim. 2008	(64)	-	(64)
	1° Trim. 2007	(54)	-	(54)
Utile (perdita) netto da Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute	1° Trim. 2008	(75)	-	(75)
	1° Trim. 2007	(60)	-	(60)
Investimenti industriali	1° Trim. 2008	39	-	39
	1° Trim. 2007	32	-	32
Indebitamento finanziario netto	31.3.2008	752	-	752
	31.12.2007	668	-	668
Personale a fine periodo	31.3.2008	1.356	-	1.356
	31.12.2007	1.360	-	1.360

La tabella seguente riporta i principali dati operativi delle business unit del Gruppo Telecom Italia.

	31.3.2008	31.12.2007	31.3.2007
WIRELINE DOMESTICO			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	21.648	22.124	23.205
Accessi fisici (<i>Consumer + Business</i>) (migliaia)	18.797	19.221	20.118
Pacchetti Pricing voce (migliaia)	6.243	6.375	6.465
Accessi BroadBand in Italia (migliaia)	7.728	7.590	7.095
Page views Virgilio powered by Alice, nel periodo (milioni)	4.037	14.737	3.794
Visitatori unici medi mensili Virgilio, powered by Alice (milioni)	25,3	21,7	21,0
Infrastruttura di rete in Italia:			
– rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	106,8	106,8	105,8
– rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,8	3,8	3,8
Infrastruttura di rete all'estero:			
– Backbone europeo (km fibra)	55.000	55.000	51.000
– Mediterraneo (km cavo sottomarino)	7.000	7.000	7.000
– Sud America (km fibra)	30.000	30.000	30.000
MOBILE DOMESTICO			
Consistenza linee a fine periodo (migliaia)	35.930	36.331	33.569
Linee prepagate (migliaia) ⁽¹⁾	30.221	30.834	28.972
EUROPEAN BROADBAND⁽²⁾			
Accessi BroadBand in Europa a fine periodo (migliaia)	2.558	2.537	2.303
MOBILE BRASILE			
Consistenza linee a fine periodo (migliaia)	32.533	31.254	26.307
MEDIA			
La7 audience share Free to Air (modalità analogica) (media del periodo, in %)	3,1	3,0	3,0
La7 audience share Free to Air (modalità analogica) (media ultimo mese del periodo, in %)	3,1	3,1	2,9

(1) Escluse SIM "not human".

(2) Ai fini di omogenei confronti, i dati esposti escludono gli accessi BroadBand del gruppo Liberty Surf (n. 954 migliaia al 31 marzo 2008; n. 902 migliaia al 31 dicembre 2007 e n. 790 migliaia al 31 marzo 2007) classificato tra le Discontinued Operations a seguito dell'avvio, nei primi mesi del 2008, delle attività per la relativa cessione.

Domestic

► La Business Unit

La Business Unit Domestic opera con consolidata leadership di mercato nell'ambito dei servizi di fonia e dati su rete fissa e mobile per clienti finali (*retail*) ed altri operatori (*wholesale*). In campo internazionale opera nell'ambito dello sviluppo di reti in fibre ottiche per clienti *wholesale* (in Europa, nel Mediterraneo ed in Sud America).

► La struttura della Business Unit

Si espone di seguito la struttura della Business Unit:

DOMESTIC		
FISSO	MOBILE	ATTIVITÀ DI SUPPORTO
<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia S.p.A. - Servizi di telecomunicazioni fisse ► Loquendo S.p.A. ► Matrix S.p.A. ► Path.Net S.p.A. ► Telecontact Center S.p.A. ► Telsy Elettronica e Telecomunicazioni S.p.A. ► Gruppo Telecom Italia Sparkle: <ul style="list-style-type: none"> Telecom Italia Sparkle S.p.A. Gruppo Latin American Nautilus Gruppo Med-1 Gruppo Mediterranean Nautilus Gruppo TMI Pan European Backbone Telecom Italia Sparkle Singapore Gruppo Telecom Italia San Marino Telecom Italia Sparkle of North America Inc. Elettra TLC S.p.A. TIS France S.A.S 	<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia S.p.A. - Servizi di telecomunicazioni mobili 	<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia S.p.A. - Funzioni di Gruppo ► Olivetti Multiservices S.p.A. ► Tecnoservizi Mobili S.r.l. ► Telecom Italia Audit and Compliance Services Scarl ► Telenergia S.r.l.

► Principali eventi societari/area di consolidamento

Si segnala che:

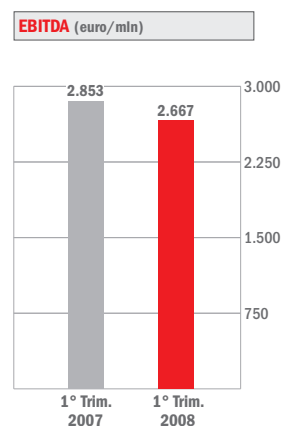
in data 1° marzo 2008 Telecom Italia S.p.A. ha ceduto il ramo d'azienda ISP Management a Matrix. In particolare ISP Management rappresenta l'articolazione funzionale autonoma di Telecom Italia S.p.A. preposta all'espletamento delle attività di fornitura e di gestione di servizi internet.

► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti, dalla Business Unit Domestic, nel primo trimestre 2008, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2007.

(milioni di euro)	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazioni	
	2008	2007 ⁽¹⁾	assolute	%
Ricavi	5.619	6.009	(390)	(6,5)
EBITDA	2.667	2.853	(186)	(6,5)
% sui Ricavi	47,5	47,5		
EBIT	1.566	1.790	(224)	(12,5)
% sui Ricavi	27,9	29,8		
Investimenti industriali	970	867	103	11,9
Personale a fine periodo (unità)	64.160	64.362	(202)	(0,3)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007



I ricavi, pari a euro 5.619 milioni, registrano una riduzione del 6,5% (-euro 390 milioni) rispetto al primo trimestre del 2007; in termini organici, ovvero a parità di area di consolidamento ed escludendo gli impatti della variazione dei cambi, la riduzione è pari al 6,4% (-euro 382 milioni).

L'andamento dei ricavi risente della riduzione delle tariffe di terminazione fisso-mobile (euro 66 milioni), degli effetti dell'applicazione del "Decreto Bersani" avvenuta a partire da marzo 2007 (euro 125 milioni al netto dell'effetto positivo dell'elasticità - aumento dei volumi di traffico legati alla riduzione della pressione tariffaria media per il venir meno dei costi di ricarica senza l'aumento della tariffa minutaria), dell'adeguamento delle tariffe del traffico Roaming internazionale in ambito Unione Europea come da indicazioni della Commissione Europea (euro 45 milioni) e della variazione dei prezzi relativi ai servizi wholesale regolamentati di bitstream (servizio di interconnessione che consiste nella fornitura, da parte di Telecom Italia, della capacità trasmissiva tra la postazione di un cliente finale ed un punto di interconnessione di un OLO che, a sua volta, offre servizi a larga banda), unbundling e shared access (euro 24 milioni). Complessivamente, rispetto all'anno precedente, tali discontinuità ammontano ad euro 260 milioni.

Si riporta di seguito il dettaglio dei ricavi della business unit articolato nelle diverse componenti.

(milioni di euro)	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
Ricavi	5.619	6.009	(390)	(6,5)
di cui:				
Telecomunicazioni fisse	3.746	3.989	(243)	(6,1)
Telecomunicazioni mobili	2.236	2.365	(129)	(5,5)
Elisioni ed apporto funzioni centrali	(363)	(345)	(18)	(5,2)

► Telecomunicazioni Fisse

I ricavi del comparto Telecomunicazioni fisse sono pari ad euro 3.746 milioni e presentano una riduzione rispetto allo stesso periodo del 2007 di euro 243 milioni (-6,1%). A livello organico, escludendo cioè gli effetti della variazione dei cambi e del perimetro di consolidamento, la variazione dei ricavi è negativa per euro 235 milioni (-5,9%).

Si riportano di seguito gli andamenti delle principali aree di business.

Fonia Retail

I ricavi del comparto Fonia Retail sono pari ad euro 1.970 milioni e presentano una riduzione di euro 191 milioni (-8,8%) rispetto al 2007 in particolare su traffico (-euro 104 milioni, -11,2%) ed accesso (-euro 53 milioni, -5,3%). Relativamente al traffico la contrazione è generata da volumi e prezzi, principalmente sulle direttrici fisso-mobile e nazionale. I minori volumi scontano la migrazione del traffico dal fisso al mobile e la riduzione della base media dei clienti; i prezzi sono invece influenzati dalla riduzione delle tariffe di terminazione fisso-mobile e dalla maggiore penetrazione dei pacchetti con tariffe flat. Relativamente agli accessi la riduzione è esclusivamente generata dalla contrazione della base media dei clienti.

Internet

I ricavi del comparto Internet, pari ad euro 406 milioni, aumentano di euro 53 milioni (+15,0%) rispetto al primo trimestre 2007 grazie al continuo sviluppo dei ricavi del BroadBand e dei contenuti, che registrano complessivamente una crescita del 17,3% rispetto allo stesso periodo del 2007.

Il portafoglio complessivo di accessi BroadBand sul mercato domestico ha raggiunto i 7,7 milioni di clienti, di cui 6,5 milioni Retail. Prosegue la strategia di migrazione dei clienti verso offerte a maggior valore, con l'obiettivo di stabilizzare l'ARPU. In particolare, le offerte Flat, grazie ad un approccio commerciale più mirato e all'upselling dei clienti a consumo, raggiungono un'incidenza del 73% sul totale portafoglio clienti retail Broadband e lo sviluppo del portafoglio clienti VoIP raggiunge 1,5 milioni di accessi, con un'incidenza di circa il 23% sul totale accessi BroadBand Retail. Continua altresì l'espansione del servizio IPTV sul mercato Consumer (il cui portafoglio ha raggiunto i 136.000 clienti, +56.000 rispetto a fine 2007) e lo sviluppo di contenuti e servizi su web.

Data Business

I ricavi del comparto Data Business, pari ad euro 383 milioni, presentano complessivamente una flessione, rispetto al primo trimestre del 2007, di euro 10 milioni (-2,5%) dovuta all'inasprimento del contesto competitivo sul mercato clienti Corporate e alla revisione dei prezzi dei contratti con la Pubblica Amministrazione avvenuta nel mese di giugno 2007. Si conferma invece la positiva dinamica di sviluppo dei servizi e prodotti ICT, che si incrementano di euro 10 milioni (+7,1%).

Wholesale

I ricavi dei servizi Wholesale sono pari ad euro 905 milioni e registrano complessivamente una diminuzione di euro 87 milioni (-8,8%) rispetto allo stesso periodo del 2007.

I ricavi da servizi Wholesale nazionale sono pari ad euro 585 milioni e registrano una crescita di euro 24 milioni (+4,3%) rispetto al corrispondente periodo del 2007 principalmente grazie ai servizi regolamentati (+euro 23 milioni per l'incremento delle linee in unbundling). I ricavi da servizi Wholesale internazionale sono pari ad euro 320 milioni e si riducono di euro 111 milioni (-25,8%) rispetto al primo trimestre del 2007 a causa della diminuzione dei ricavi da transiti generata dalla cessazione di alcuni contratti a partire dal secondo trimestre 2007.

► Telecomunicazioni Mobili

I ricavi del primo trimestre 2008 sono pari ad euro 2.236 milioni con una flessione del 5,5% rispetto allo stesso periodo del 2007.

I ricavi risentono ancora significativamente dell'impatto negativo del "Decreto Bersani", della variazione delle tariffe di terminazione fisso-mobile e del traffico roaming internazionale in ambito UE. Al netto di queste discontinuità regolatorie (pari complessivamente ad euro 224 milioni), i ricavi totali del Mobile Domestico sarebbero cresciuti del 4,0%.

In particolare si segnala lo sviluppo dei ricavi da servizi a valore aggiunto (VAS), pari ad euro 518 milioni, che registrano una crescita del 15% rispetto al primo trimestre 2007, grazie alla continua innovazione del portafoglio d'offerta e alla maggiore penetrazione sia dei servizi interattivi che del mobile BroadBand (ricavi da browsing nazionale +48%). L'incidenza dei ricavi VAS sui ricavi da servizi raggiunge il 24,2% (19,8% nel primo trimestre 2007).

I ricavi "fonia" (uscite ed entrante) sono pari ad euro 1.549 milioni in riduzione rispetto al primo trimestre 2007 di euro 192 milioni (-11%); tale flessione è interamente attribuibile al suddetto impatto negativo delle discontinuità regolatorie (al netto di tali discontinuità i ricavi da "fonia" risultano infatti in crescita dell'1%).

I ricavi da vendita di terminali sono pari ad euro 100 milioni, in crescita rispetto allo stesso periodo 2007 di euro 9 milioni a seguito di un miglior mix di prodotti venduti.

Al 31 marzo 2008 il numero delle linee mobili di Telecom Italia è pari a 35,9 milioni (di cui 6,3 milioni UMTS, con un'incidenza sul totale linee del 17,6%) con una crescita di 2,4 milioni rispetto a marzo 2007 e con una market share pari a 39,7%. La dinamica del portafoglio clienti nel primo trimestre 2008 è caratterizzata dalla maggiore incidenza delle acquisizioni in abbonamento e sul segmento business, nell'ambito della strategia orientata ai clienti a più alto valore.

L'EBITDA della Business Unit Domestic, pari ad euro 2.667 milioni, registra una riduzione di euro 186 milioni rispetto al primo trimestre del 2007. L'incidenza sui ricavi è pari al 47,5% (in linea rispetto allo stesso periodo del 2007). Il risultato è sensibilmente influenzato dalle citate discontinuità regolatorie per complessivi euro 219 milioni.

La variazione organica dell'EBITDA rispetto al primo trimestre 2007 è negativa per euro 174 milioni (-6,1%) con un'incidenza sui ricavi del 47,7% (47,5% nel primo trimestre del 2007) ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° Trimestere	1° Trimestere	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	2.667	2.853	(186)	(6,5)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	2		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(2)		
Oneri (Proventi) non organici:	12	-		
<i>Vertenze e transazioni con altri operatori</i>	9	-		
<i>Altri Oneri netti</i>	3	-		
EBITDA COMPARABILE	2.679	2.853	(174)	(6,1)

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- gli acquisti di materie e servizi sono pari ad euro 2.137 milioni, in diminuzione di euro 190 milioni (-8,2%) rispetto al primo trimestre del 2007, principalmente per la riduzione delle quote da riversare ad altri operatori e per i minori transiti del servizio Wholesale internazionale. Si segnala, inoltre, la riduzione dei costi di acquisto di prodotti destinati alla vendita e delle spese pubblicitarie e commerciali, in parte compensata dall'aumento dei costi per l'utilizzo di diritti televisivi;
- i costi del personale sono pari a euro 846 milioni, in riduzione di euro 32 milioni (-3,6%) rispetto al primo trimestre del 2007 per la contrazione della consistenza media retribuita (-2.078 unità) e per i minori oneri per esodi del personale (-euro 22 milioni), solo in parte compensati dall'effetto del trascinarsi dell'aumento dei minimi contrattuali da ottobre 2007 così come previsto nell'Accordo di rinnovo del CCNL TLC del 31 luglio 2007, biennio economico 2007-2008;
- gli altri costi operativi ammontano ad euro 182 milioni in aumento di euro 8 milioni rispetto al primo trimestre del 2007 a seguito di accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, iscritti a fronte delle vertenze in corso.

L'EBIT della Business Unit Domestic, pari ad euro 1.566 milioni, registra una flessione di euro 224 milioni (-12,5%) rispetto al primo trimestre del 2007, con un'incidenza sui ricavi pari al 27,9% (29,8% nel primo trimestre del 2007).

La variazione organica dell'EBIT è negativa per euro 229 milioni (-12,9% rispetto al primo trimestre del 2007) con un'incidenza sui ricavi pari al 27,6% (29,7% nel primo trimestre 2007) ed è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° Trimestere	1° Trimestere	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	1.566	1.790	(224)	(12,5)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	2		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	-		
Oneri (Proventi) non organici:	(13)	(10)		
<i>Oneri (Proventi) non organici già dettagliati nell'EBITDA</i>	12	-		
Ulteriori Oneri (Proventi) non organici:	(25)	(10)		
<i>Plusvalenze su cessione di attività non correnti</i>	(25)	(10)		
EBIT COMPARABILE	1.553	1.782	(229)	(12,9)

L'andamento dell'EBIT risente, oltre a quanto già evidenziato nel commento dell'EBITDA, dell'aumento degli ammortamenti (+euro 52 milioni), principalmente per i maggiori investimenti in attività materiali e per l'aumento dei costi capitalizzati per l'acquisizione della clientela (Subscriber Acquisition Costs); tale effetto negativo è stato in parte compensato dall'aumento del saldo delle plusvalenze/minusvalenze da realizzo di attività non correnti (+euro 15 milioni)

Gli investimenti industriali sono pari ad euro 970 milioni (+euro 103 milioni rispetto al primo trimestre del 2007). L'incidenza degli investimenti industriali sui ricavi è pari al 17,3% (14,4% nello stesso periodo del 2007).

Il personale è pari a 64.160 unità ed include 1.253 unità con contratto di lavoro somministrato (1.278 unità al 31 dicembre 2007). La riduzione di 202 unità rispetto al 31 dicembre 2007 è principalmente dovuta alle cessazioni per esodi agevolati.

► Fattori chiave in Italia

► Telecomunicazioni Fisse

La Direzione Domestic Fixed Services continua la strategia di migrazione dei propri clienti verso soluzioni di accesso BroadBand innovative che abilitino a servizi e applicazioni IP di nuova generazione. Tale strategia ha permesso di raggiungere a marzo 2008 un portafoglio BroadBand Retail + Wholesale pari a 7,7 milioni di accessi, di cui circa 6,5 milioni di accessi BroadBand Retail (di cui il 67,4% su offerte flat e semiflat) e un portafoglio VoIP pari a 1,5 milioni di accessi (circa il 23% degli accessi Broadband Retail). Continua l'espansione del servizio IPTV sul mercato Consumer e lo sviluppo di contenuti e servizi su web.

Nel business tradizionale della Fonia è continuata la strategia di fidelizzazione dei propri clienti anche attraverso l'utilizzo dei pacchetti di pricing (a fine marzo 2008 il portafoglio pricing è di 6,4 milioni e rappresenta oltre un terzo del numero di accessi); inoltre proseguono le campagne di rientri sui clienti passati ad altri operatori (oltre 200 mila rientri a fine marzo 2008).

Nel business Dati si è assistito ad una razionalizzazione dell'offerta disponibile con migrazione da Trasmissione Dati Tradizionali a Trasmissione Dati Innovativa e BroadBand e offerta di soluzioni integrate con servizi.

► Telecomunicazioni Mobili

Nei primi mesi del 2008, la Direzione Domestic Mobile Services ha continuato la strategia di mantenimento della market share – con particolare focalizzazione sui segmenti di clientela ad alto valore – e le politiche di sviluppo dello usage (sia sui servizi voce che dati). Questo grazie a mirate politiche di acquisizione sui segmenti di clientela “pregiati”, alla sempre maggiore diffusione di offerte con soluzioni Flat o Bundle (voce, VAS e Mobile internet) e progressiva penetrazione dei terminali 3G e users web.

Il portafoglio di offerta è stato arricchito ed innovato con soluzioni sempre volte alla trasparenza tariffaria e ad una maggiore flessibilità per le diverse esigenze del cliente (ad esempio offerte differenziate per livello e tipologia di consumo).

► Accordi commerciali

Si segnala che:

- nel mese di febbraio 2008 si è chiusa l'asta per le frequenze Wi-Max (tecnologia che permette la diffusione della larga banda su frequenze radio) su cui il Ministero delle Comunicazioni ha puntato per diffondere l'internet veloce in tutto il Paese. La gara Wi-Max, partita lo scorso 13 febbraio su una base d'asta di euro 45 milioni, dopo nove tornate di rilanci si è chiusa ad euro 140 milioni. L'incasso è stato più alto di quello praticato in Germania (euro 60 milioni) e in Francia (euro 100 milioni). Telecom Italia S.p.A. si è aggiudicata le licenze in Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria ad un prezzo complessivo di oltre euro 35 milioni;
- in data 19 marzo 2008 Telecom Italia S.p.A. si è aggiudicata la gara, indetta dal CSI Piemonte, per la realizzazione di una rete in fibra ottica in provincia di Torino che consentirà la diffusione della banda larga e l'accesso ai servizi on line (oltre 430 chilometri di rete).

► Eventi successivi al 31 marzo 2008

Si segnala che:

- nel mese di aprile 2008 è stato siglato l'accordo con la Regione Liguria per portare la larga banda in ulteriori 33 comuni della regione;
- in data 1° maggio 2008 Telecom Italia S.p.A. ha effettuato il conferimento in natura a Matrix del ramo d'azienda “Servizi Informativi” (servizio 1254 che è un servizio di directory assistance che offre informazioni relative all'elenco abbonati tramite l'assistenza di un operatore).

► Principali dati gestionali

Nella tabella sono riportati i principali dati gestionali al 31 marzo 2008 confrontati con quelli al 31 dicembre 2007 e al 31 marzo 2007.

	31.3.2008	31.12.2007	31.3.2007
Telecomunicazioni fisse			
Collegamenti alla rete fissa in Italia (migliaia)	21.648	22.124	23.205
Accessi fisici (Consumer + Business) (migliaia)	18.797	19.221	20.118
Pacchetti Pricing voce (migliaia)	6.243	6.375	6.465
Accessi BroadBand in Italia (migliaia)	7.728	7.590	7.095
Page views Virgilio, powered by Alice, nel periodo (milioni)	4.037	14.737	3.794
Visitatori unici medi mensili Virgilio, powered by Alice (milioni)	25,3	21,7	21,0
Infrastruttura di rete in Italia:			
– rete di accesso in rame (milioni di km coppia)	106,8	106,8	105,8
– rete di accesso e trasporto in fibra ottica (milioni di km fibra)	3,8	3,8	3,8
Infrastruttura di rete all'estero:			
– Backbone europeo (km fibra)	55.000	55.000	51.000
– Mediterraneo (km cavo sottomarino)	7.000	7.000	7.000
– Sud America (km fibra)	30.000	30.000	30.000
Totale traffico:			
Minuti di traffico su rete fissa (miliardi)	38,3	156,8	41,7
– Traffico nazionale	33,8	140,1	38,1
– Traffico internazionale	4,5	16,7	3,6
Telecomunicazioni mobili			
Consistenza linee a fine esercizio (migliaia)	35.930	36.331	33.569
Linee prepagate (migliaia) ⁽¹⁾	30.221	30.834	28.972
Crescita della clientela (%)	7,0	12,0	3,5
Churn rate ⁽²⁾	6,3	16,4	3,5
Totale traffico uscente per mese (milioni di minuti)	3.037	2.766	2.419
Totale traffico uscente e entrante per mese (milioni di minuti)	4.266	4.052	3.677
Ricavo medio mensile per linea ⁽³⁾	19,7	22,2	23,1

(1) Escluse SIM "not human".

(2) I dati si riferiscono al totale linee. Il churn rate per un certo periodo rappresenta il numero di clienti mobili cessati durante il periodo (cessazioni volontarie o per morosità) espresso in percentuale della consistenza media calcolata sulla base delle consistenze annue dei clienti nel periodo.

(3) Include i ricavi da Carte Prepagate e i ricavi da traffico non domestico; non comprende i ricavi da vendita prodotti.

Al 31 marzo 2008 la consistenza dei collegamenti fissi della Business Unit Domestic si attesta a circa 21,6 milioni. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2007 è controbilanciato dalla crescita del BroadBand che ha raggiunto, a marzo 2008, un portafoglio di 7,7 milioni di accessi (+138.000 accessi rispetto al 31 dicembre 2007) di cui circa 6,5 milioni di accessi BroadBand Retail, a testimonianza della continua espansione della penetrazione dell'ADSL.

Al 31 marzo 2008 il numero delle linee mobili GSM e UMTS di Telecom Italia è di circa 35,9 milioni (di cui 6,3 milioni di linee UMTS) con una crescita del 7,0% rispetto al 31 marzo 2007 e una diminuzione dell'1,1% rispetto al 31 dicembre 2007; tale valore comprende 30,2 milioni di linee prepagate, che costituiscono l'84% del totale linee. Al 31 marzo 2008, la market share di Telecom Italia si attesta al 39,7% in lieve flessione rispetto al 31 dicembre 2007 (40,3%).

European BroadBand

► La Business Unit

La Business Unit offre accesso e servizi BroadBand nelle aree metropolitane di Germania e Olanda attraverso le società controllate HanseNet Telekommunikation GmbH e BBNet N.V.

► La struttura della Business Unit

La struttura della Business Unit di seguito riportata è variata rispetto a quella presentata nel bilancio 2007 poiché il gruppo Liberty Surf è stato considerato come Discontinued Operations, a seguito dell'avvio, nei primi mesi del 2008, delle attività per la relativa cessione.

EUROPEAN BROADBAND	
GERMANIA	OLANDA
<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia Deutschland Holding GmbH HanseNet Telekommunikation GmbH 	<ul style="list-style-type: none"> ► Gruppo BBNet BBeyond B.V. InterNLnet B.V.

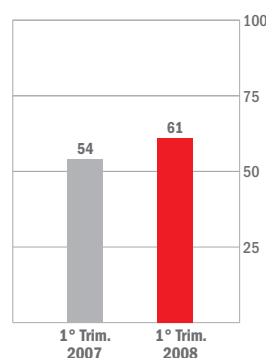
► Principali dati economico-finanziari

Nelle tabelle seguenti sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2008, complessivamente dalla Business Unit nonché per area geografica di attività, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2007, ricostruiti in termini omogenei.

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007 ⁽¹⁾	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	323	216	107	49,5
EBITDA	61	54	7	13,0
<i>% sui Ricavi</i>	<i>18,9</i>	<i>25,0</i>		
EBIT	6	22	(16)	(72,7)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>1,9</i>	<i>10,2</i>		
Investimenti industriali	100	110	(10)	(9,1)
Personale a fine periodo (unità)	3.157	3.191	(34)	(1,1)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

EBITDA (euro/mln)



GERMANIA (Hansenet + TI Deutschland)

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	303	198	105	53,0
EBITDA	59	49	10	20,4
<i>% sui ricavi</i>	<i>19,5</i>	<i>24,7</i>		
EBIT	10	21	(11)	(52,4)
<i>% sui ricavi</i>	<i>3,3</i>	<i>10,6</i>		
Investimenti industriali	97	108	(11)	(10,2)

OLANDA (BBNet)

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	20	18	2	11,1
EBITDA	2	5	(3)	(60,0)
<i>% sui ricavi</i>	<i>10,0</i>	<i>27,8</i>		
EBIT	(4)	1	(5)	
<i>% sui ricavi</i>	<i>(20,0)</i>	<i>5,6</i>		
Investimenti industriali	3	2	1	50,0

I *ricavi*, pari ad euro 323 milioni, registrano una crescita di euro 107 milioni (+49,5%) rispetto al primo trimestre 2007; la crescita organica, ovvero a parità di area di consolidamento, è pari ad euro 39 milioni, +13,7%. Il portafoglio clienti BroadBand, ha raggiunto al 31 marzo 2008 oltre 2,5 milioni di accessi. Il portafoglio Narrowband si è posizionato, alla fine di marzo 2008, a 0,6 milioni di accessi rispetto a 0,8 milioni di accessi di fine 2007 e 1,0 milioni al 31 marzo 2007.

Più in dettaglio i ricavi relativi al business condotto in Germania, pari ad euro 303 milioni, registrano una crescita del 53,0% rispetto al primo trimestre 2007 (+euro 105 milioni); la crescita organica è stata del 13,9%. Il portafoglio clienti BroadBand in Germania ha quasi raggiunto, al 31 marzo 2008, 2,4 milioni di unità con una crescita di oltre 0,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2007 e di 0,2 milioni rispetto al 31 marzo 2007.

L'Olanda contribuisce al totale dei ricavi per euro 20 milioni, performance superiore rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+euro 2 milioni). Il portafoglio clienti, pari a circa 186.000 unità, si incrementa lievemente rispetto allo stesso periodo del 2007 (+1.000 unità) a causa della perdita di linee nell'ADSL Wholesale (-51 migliaia di linee) che viene compensata dalla crescita dei clienti nel comparto Retail, nella Voce e nella Fibra (Wholesale e Retail) (+52 migliaia di linee).

L'*EBITDA*, pari ad euro 61 milioni, registra un incremento di euro 7 milioni rispetto al primo trimestre 2007. L'incidenza sui ricavi è pari al 18,9% contro il 25,0% del 2007. A livello organico il risultato è in linea con quello del primo trimestre 2007.

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala in particolare che:

- gli acquisti di materie e servizi, pari ad euro 231 milioni, aumentano del 65,0% rispetto al primo trimestre 2007 (+euro 91 milioni) in parte per la crescita del business, in parte per il delta perimetro dovuto all'acquisizione di AOL Germany, avvenuta nel marzo 2007;
- i costi del personale pari ad euro 33 milioni aumentano di euro 11 milioni rispetto al primo trimestre 2007 (+50,0%), in parte per il delta perimetro sopra menzionato.

L'*EBIT*, pari a euro 6 milioni, peggiora di euro 16 milioni (-72,7%) rispetto al primo trimestre 2007.

A livello organico, l'EBIT registra una diminuzione, rispetto al primo trimestre 2007, di euro 17 milioni (-73,9%) così dettagliata:

(milioni di euro)	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	6	22	(16)	(72,7)
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	1		
EBIT COMPARABILE	6	23	(17)	(73,9)

Il peggioramento dell'EBIT è dovuto a una sostanziale crescita degli ammortamenti (+euro 23 milioni) riconducibile sia all'importante attività investitoria sulle infrastrutture di rete e sui sistemi informatici di supporto, effettuata a fine 2007, sia ai costi sostenuti per l'attivazione dei nuovi clienti.

Gli *investimenti industriali* ammontano ad euro 100 milioni, in diminuzione di euro 10 milioni rispetto al primo trimestre 2007. Il decremento è principalmente dovuto alla diminuzione delle realizzazioni tecniche (rete).

Il *personale* al 31 marzo 2008 è pari a n. 3.157 unità, in diminuzione di n. 34 unità rispetto al 31 dicembre 2007; comprende n. 530 unità con contratto di lavoro somministrato (n. 609 unità al 31 dicembre 2007).

► Fattori chiave ed informazioni generali sui servizi

► Germania

In questo avvio d'anno il mercato tedesco ha confermato le interessanti prospettive di crescita, il dinamismo tecnologico ed il processo di consolidamento del settore.

Il mercato BroadBand è attualmente concentrato su 4-5 player maggiori e vede HanseNet come uno dei principali operatori per numero di clienti.

Nel corso del primo trimestre 2008 la strategia si è basata sulle seguenti direttrici:

- **innovazione dell'offerta:** le principali realizzazioni effettuate nel periodo da Hansenet hanno riguardato:
 - il lancio delle offerte “Alice Comfort”, rivolte a clientela privata e business, centrate su un livello “Premium” di servizio al cliente e funzionalità;
 - l'adozione di una strategia di pricing tesa a mantenere il posizionamento di Alice verso l'offerta della concorrenza;
 - il prosieguo delle attività di up-selling verso le offerte Alice della customer base AOL esistente (BroadBand e NarrowBand);
- **eccellenza operativa** focalizzata alla qualità del servizio, con particolare riferimento ai servizi VoIP e all'ottimizzazione dei processi “Customer-Facing” e interni;
- **consolidamento del Brand Alice e incremento della Brand Awareness**, veicolati da significative campagne di comunicazione (in particolare nel corso del primo trimestre 2008 è stata lanciata la nuova campagna pubblicitaria con Brad Pitt come testimonial);
- **estensione della copertura di rete**, sia attraverso rete proprietaria (897 siti in unbundling a fine trimestre) sia, in particolare, attraverso i partner Telefónica e QSC (1.668 siti in unbundling a fine trimestre);
- **sviluppo di sinergie di Gruppo** per l'offerta wholesale e verso la clientela Corporate Multinazionale.

► Olanda

Il mercato olandese si caratterizza per un elevato livello di consolidamento nell'ambito dell'offerta wholesale, sotto la spinta delle acquisizioni di numerosi ISP effettuate da KPN; è inoltre particolarmente significativa la presenza dell'offerta di servizi BroadBand via cavo, mentre si annuncia altrettanto significativo lo sviluppo dell'offerta di servizi VDSL, per il decisivo impulso dato dal piano di sviluppo dell'incumbent KPN. In questo ambito, dopo la firma del Memorandum of Understanding (MOU) a luglio 2007, BBNet e KPN hanno sottoscritto un ulteriore accordo (Supplemento al MOU) mentre proseguono i colloqui per la definizione di quello finale per la gestione del cambio tecnologico dell'offerta e del conseguente periodo transitorio.

Nel corso del primo trimestre 2008 la controllata olandese ha proseguito nella propria strategia lungo la direttrice della razionalizzazione dell'offerta sul mercato e dello sviluppo di nuove piattaforme tecnologiche, unitamente al riposizionamento competitivo e allo sviluppo mirato dell'offerta Retail (Consumer e Business).

In relazione all'offerta BroadBand Retail Consumer, lanciata ad agosto 2007, e che attualmente prevede oltre l'offerta ADSL2+ anche quella in fibra limitatamente ad Amsterdam, le priorità operative sono state l'affermazione del Brand Alice, il consolidamento dei processi di Provisioning e Customer Care e l'ampliamento dei canali commerciali (introduzione di nuovi Sales Partners che si sono affiancati ai canali Call Center e Web).

Mobile Brasile

► Struttura

Il Gruppo Telecom Italia opera nel settore delle telecomunicazioni mobili in Brasile attraverso il gruppo Tim Brasil, che offre servizi in tecnologia GSM e TDMA. Il gruppo Tim Brasil è così costituito:

MOBILE BRASILE	
►	Tim Brasil Serviços e Participações S.A.
►	Tim Participações S.A.
►	Tim Celular S.A.
►	Tim Nordeste S.A.

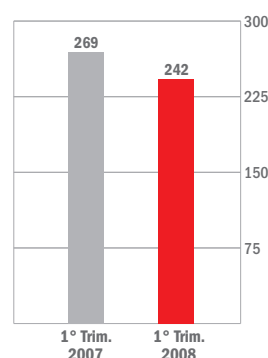
► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2008, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2007.

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazione	
	1° Trimestre 2008	1° Trimestre 2007 ⁽¹⁾	1° Trimestre 2008 (a)	1° Trimestre 2007 (b) ⁽¹⁾	assolute (a-b)	% (a-b)/b
Ricavi	1.224	1.100	3.183	3.040	143	4,7
EBITDA	242	269	631	745	(114)	(15,3)
% sui Ricavi	19,8	24,5	19,8	24,5		
EBIT	(17)	16	(45)	46	(91)	
% sui Ricavi	(1,4)	1,5	(1,4)	1,5		
Investimenti industriali	139	116	361	321	40	12,5
Personale a fine periodo (unità)	10.081	10.030	10.081	10.030	51	0,5

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

EBITDA (euro/mln)



I ricavi consolidati del gruppo Tim Brasil del primo trimestre 2008 sono pari a reais 3.183 milioni, superiori di reais 143 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007 (+4,7%) con una crescita nella componente ricavi da servizi pari al 6,3% rispetto all'analogo periodo del 2007. Il forte incremento della base clienti, la maggior penetrazione nelle fasce con minor potere di acquisto e la dinamica competitiva in termini di promozioni, soprattutto sulle offerte on net, ha comportato una riduzione dell'ARPU di reais 4,5 (reais 35,0 a marzo 2007, reais 30,5 a marzo 2008).

L'EBITDA consolidato del primo trimestre 2008, pari a reais 631 milioni, è stato inferiore di reais 114 milioni rispetto allo stesso periodo del 2007 (-15,3%) con un'incidenza sui ricavi pari al 19,8%, inferiore di 4,7 punti percentuali rispetto al primo trimestre 2007.

Il peggioramento dell'EBITDA è principalmente dovuto alla dinamica competitiva che ha generato un'erosione dei prezzi e quindi dei margini dei servizi ed alla crescita degli accantonamenti per crediti inesigibili essenzialmente relativi al canale commerciale Televendita (reais 173 milioni nel primo trimestre 2007, reais 272 milioni nel primo trimestre 2008).

Relativamente alle dinamiche di costo si segnala che:

- gli acquisti di materiali e servizi esterni, pari a reais 1.765 milioni, aumentano del 9,9% rispetto al primo trimestre 2007 (reais 1.606 milioni), principalmente a seguito dell'aumento dei costi di interconnessione e degli altri costi di vendita;
- i costi del personale, pari a reais 153 milioni, aumentano di reais 9 milioni rispetto al primo trimestre 2007 (6,3%) per effetto dell'incremento degli organici, il cui numero medio è passato da 8.658 unità nel primo trimestre 2007 a 9.155 unità nel primo trimestre 2008. L'incidenza sui ricavi è del 4,8% (4,7% nell'analogo periodo del 2007).

- gli altri costi operativi ammontano a reais 654 milioni (reais 520 milioni nel primo trimestre 2007) e comprendono oneri diversi relativi principalmente a imposte indirette e a contributi per l'esercizio di attività di telecomunicazioni (reais 348 milioni nel primo trimestre 2008 rispetto a reais 316 milioni nel primo trimestre 2007), svalutazioni e perdite su crediti (reais 272 milioni nel primo trimestre 2008 rispetto a reais 173 milioni nel primo trimestre 2007) e altri accantonamenti e partite diverse (reais 34 milioni nel primo trimestre 2008 rispetto a reais 31 milioni nel primo trimestre 2007).

L'*EBIT* consolidato a marzo 2008 è negativo per reais 45 milioni (positivo per reais 46 milioni nel primo trimestre 2007). I minori ammortamenti, conseguenti al completo ammortamento della rete TDMA, compensano in parte il citato peggioramento dell'*EBITDA*.

Gli *investimenti industriali* del primo trimestre 2008 ammontano a reais 361 milioni (reais 321 milioni nel primo trimestre 2007) e aumentano di reais 40 milioni principalmente a seguito dello sviluppo della base clienti. Gli investimenti di rete e IT comprendono anche lo start-up delle infrastrutture della rete UMTS di terza generazione, la cui licenza sarà contabilizzata nel secondo trimestre 2008.

Il *personale* al 31 marzo 2008 è pari a 10.081 unità, in crescita di 51 unità rispetto al 31 dicembre 2007 (10.030 unità).

► Eventi successivi al 31 marzo 2008

Il 23 aprile 2008, il Tribunale dei Conti brasiliano, a conclusione della revisione dei contratti relativi alle licenze per i servizi 3G richiesta l'8 aprile 2008 all'ANATEL, ha approvato l'operazione. Conseguentemente Tim Brasil, alla firma dei contratti, lancerà il servizio 3G in importanti mercati come São Paulo, Rio de Janeiro e Brasília.

Si segnala, inoltre, che a partire da metà aprile 2008 è stato lanciato il servizio di terza generazione sulla frequenza 850 MHz nelle aree metropolitane di Belo Horizonte, Curitiba, Florianópolis, Fortaleza, Recife e Salvador.

► Fattori chiave ed informazioni generali sui servizi

Tra fine marzo 2007 e fine marzo 2008, il mercato brasiliano delle linee mobili è cresciuto del 23,2%, con l'acquisizione di 23.659 migliaia di nuovi clienti, raggiungendo al 31 marzo 2008 una consistenza di 125,8 milioni di linee (circa 65,8% di penetrazione sulla popolazione), rispetto ai 102,2 milioni di linee al 31 marzo 2007 (54,2% di penetrazione) e ai 121 milioni di linee al 31 dicembre 2007 (circa 63,5% di penetrazione). Il gruppo Tim Brasil ha consolidato la propria posizione di secondo operatore nel mercato brasiliano con 32.533 migliaia di linee ed una crescita rispetto a fine marzo 2007 del 23,7% e del 4,1% rispetto a fine dicembre 2007. La market share sulle linee raggiunge il 25,9%.

Media

► La Business Unit

La business unit Media è organizzata secondo le Aree di Business **Television** e **News**:

- l'area di business "**Television**" opera nel settore della produzione e diffusione di contenuti editoriali attraverso l'utilizzo delle reti trasmissive televisive analogiche e digitali. Gestisce canali satellitari e servizi di pay-per-view nella TV Digitale Terrestre. In particolare dal 2007, rispondendo all'evoluzione del contesto di riferimento, la BU ha impostato il proprio "Business Model" secondo le seguenti attività:
 - *Free to Air*, con le attività delle due emittenti analogiche La7 e MTV;
 - *Multimedialità*, con il ruolo di "Competence Center" del Gruppo Telecom Italia nell'ideazione e realizzazione dell'offerta di contenuti per le piattaforme IPTV, DVBH e Rosso Alice e con lo sviluppo di contenuti e canali sulle piattaforme satellitari e interattive (Web e Mobile);
 - *Digitale Terrestre*, attraverso il consolidamento del business model Calcio "Pay-per-view" (PPV), l'offerta di nuovi contenuti e l'affitto di banda digitale a terzi;
- l'area di business "**News**" opera attraverso Telecom Media News, primaria agenzia di stampa italiana con una marcata connotazione internazionale; nasce infatti da una partnership con Associated Press (AP) e fornisce notizie d'informazione giornalistica 24 ore al giorno nonché analisi, speciali reportage dalle proprie sedi di Roma e Milano e dall'estero (Bruxelles, New York e Mosca).

► La struttura della Business Unit

Si espone di seguito la struttura della business unit:

MEDIA	
TELEVISION	NEWS
<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Italia Media S.p.A. ► Telecom Italia Media Broadcasting S.r.l. ► MTV Italia S.r.l. ► MTV Pubblicità S.r.l. 	<ul style="list-style-type: none"> ► Telecom Media News S.p.A.

► Principali eventi societari/Area di consolidamento

Si segnala che:

- nel mese di gennaio 2008 MTV Italia S.r.l. ha venduto a Viacom Global B.V. Netherlands (società del Gruppo Viacom, titolare del brand MTV) la Milano Design Studio S.r.l. (MDS S.r.l.) alla quale aveva preventivamente conferito il ramo d'azienda "On Air", che si occupa della programmazione e della grafica dei canali MTV;
- in data 18 febbraio 2008 si è tenuta l'assemblea di liquidazione della SCS Comunicazione Integrata S.p.A.; la società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 14 marzo 2008.

► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2008, posti a confronto con quelli del primo trimestre 2007.

(milioni di euro)	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazioni	
	2008	2007 ⁽¹⁾	assolute	%
Ricavi	74	58	16	27,6
EBITDA	(21)	(11)	(10)	(90,9)
% sui Ricavi	(28,4)	(19,0)		
EBIT	(37)	(26)	(11)	(42,3)
% sui Ricavi	(50,0)	(44,8)		
Investimenti industriali	18	30	(12)	(40,0)
Personale a fine periodo (unità)	1.047	1.016	31	3,1

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

I ricavi del primo trimestre 2008 ammontano ad euro 74 milioni, con un incremento del 27,6% rispetto ad euro 58 milioni del corrispondente periodo del 2007.

Più in dettaglio:

- i ricavi del primo trimestre 2008 del settore di business Free to Air analogico ammontano ad euro 36 milioni, in diminuzione di euro 3 milioni (-7,0%) rispetto al corrispondente periodo del 2007;
- i ricavi del settore Multimedialità ammontano ad euro 7 milioni in aumento del 37,3% rispetto al primo trimestre 2007 (euro 5 milioni), e beneficiano dell'incremento delle attività del Content Competence Center (euro 2 milioni), non presenti nei primi tre mesi dello scorso esercizio;
- i ricavi relativi alle attività del Digitale Terrestre ammontano a euro 29 milioni, rispetto a euro 12 milioni del primo trimestre 2007 (+136,6%). Tale andamento è riconducibile alla crescita dei ricavi della "pay-per-view", grazie al positivo apporto derivante dai contratti con Mediaset e con Telecom Italia sulla trasmissione dei contenuti audiovisivi delle partite di calcio di Serie A e al positivo sviluppo dell'offerta commerciale "La7 Cartapiù" conseguente all'avvio del campionato di calcio 2007-2008;
- i ricavi dell'area di business News ammontano a euro 2 milioni in crescita del 9,5% rispetto al primo trimestre 2007.

L'*EBITDA* del primo trimestre 2008 è stato negativo per euro 21 milioni (-90,9%) rispetto ai primi tre mesi del 2007 (-euro 11 milioni).

In particolare le attività Free to Air, oltre a risentire della flessione dei ricavi precedentemente descritta, hanno subito una riduzione di redditività dovuta ai maggiori costi legati allo sviluppo ed al miglioramento del palinsesto e al rafforzamento dell'audience share con maggiori investimenti da parte di La7 nei programmi di Intrattenimento e Sport. L'audience share dei programmi in prima serata si è incrementata del 17%, passando dal 2,2% del primo trimestre 2007 al 2,6% del primo trimestre 2008.

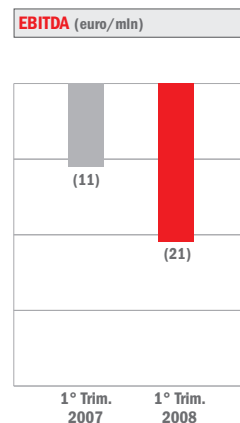
L'*EBITDA* di MTV risente anch'esso dei maggiori costi di palinsesto per il lancio di nuovi programmi rispetto al primo trimestre 2007. Nel precedente esercizio la programmazione si era concentrata nel secondo semestre in concomitanza con il decennale dell'emittente. L'*EBITDA* è stato pertanto pari a -euro 13 milioni, con una riduzione di euro 9 milioni rispetto al primo trimestre 2007 (-euro 4 milioni).

La redditività operativa delle attività del Digitale Terrestre, che si riduce di euro 2 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2007, risente in particolare dei maggiori costi sostenuti per l'acquisizione dei diritti calcio per la PPV.

La redditività del settore Multimedialità registra un miglioramento di euro 1 milione rispetto al precedente periodo, passando da euro 2 milioni del primo trimestre 2007 ad euro 3 milioni del primo trimestre 2008.

L'*EBIT* del primo trimestre 2008, a valle degli ammortamenti del periodo, è stato negativo per euro 37 milioni (negativo per euro 26 milioni nel corrispondente periodo del 2007).

La variazione, oltre che alla riduzione dell'*EBITDA*, precedentemente descritta, è attribuibile ai



maggiori ammortamenti dei diritti televisivi su La7 e a quelli per le infrastrutture del Digitale Terrestre.

Gli *investimenti industriali* ammontano complessivamente ad euro 18 milioni (euro 30 milioni nel primo trimestre 2007). Si riferiscono principalmente alle attività dell'area Television e includono l'acquisizione di diritti televisivi ad utilizzo pluriennale (euro 14 milioni).

Il *personale* al 31 marzo 2008 è di 1.047 unità (1.016 unità al 31 dicembre 2007) ed include 97 unità con contratto di lavoro somministrato (72 unità al 31 dicembre 2007). L'incremento (+ 31 unità) è prevalentemente riferito al personale somministrato destinato alle nuove produzioni televisive 2008, in parte compensato dalle uscite dovute alla cessione del ramo d'azienda "On Air".

► **Eventi successivi al 31 marzo 2008**

In data 2 aprile 2008 il Ministero delle Comunicazioni – sulla scorta di apposita nota della Commissione Europea del 1° aprile 2008 – ha comunicato, sulla base delle informazioni e dei dati ricevuti nell'istruttoria, che la posizione di Telecom Italia Media è tale da non richiedere alcuna restituzione degli aiuti di Stato per i decoder.

Olivetti

► La Business Unit

Il gruppo Olivetti opera nel settore dei sistemi digitali per la stampa, dei prodotti a getto d'inchiostro per ufficio, nello sviluppo e produzione nell'ambito della *silicon technology* (testine ink-jet e MEMS) ed inoltre nelle applicazioni specializzate nel campo bancario e del commercio, nei sistemi informatici per gestione di giochi a pronostico, voto elettronico ed e-government. Il mercato di riferimento della business unit è focalizzato prevalentemente in Europa ed Asia.

► La struttura della Business Unit

La Business Unit è così costituita (si riportano le principali società):

OLIVETTI	
► Olivetti S.p.A.	
► Olivetti I-Jet S.p.A.	
► Olivetti International B.V. (società commerciali estere)	

► Principali dati economico-finanziari

Nella tabella sono riportati i principali risultati conseguiti nel primo trimestre 2008, posti a confronto con quelli dell'analogo periodo dell'anno precedente.

(milioni di euro)	1° Trimestre	1° Trimestre	Variazioni	
	2008	2007 ⁽¹⁾	assolute	%
Ricavi	83	83		
EBITDA	(7)	(10)	3	30,0
<i>% sui Ricavi</i>	<i>(8,4)</i>	<i>(12,0)</i>		
EBIT	(9)	(14)	5	35,7
<i>% sui Ricavi</i>	<i>(10,8)</i>	<i>(16,9)</i>		
Investimenti industriali	1	2	(1)	(50,0)
Personale a fine periodo (unità)	1.259	1.279	(20)	(1,6)

(1) La consistenza del personale è relativa al 31 dicembre 2007.

I *ricavi* del primo trimestre 2008 ammontano ad euro 83 milioni, e rimangono invariati rispetto allo stesso periodo del 2007. Al netto delle variazioni del perimetro di consolidamento e dell'effetto sfavorevole dei cambi, la crescita organica dei ricavi è pari a euro 5 milioni (+6,4%).

A livello di linee di business, i ricavi, pur con un mix differente, sono in linea con il 2007.

Nei primi tre mesi dell'anno si sono ridotte le vendite di prodotti ink-jet tradizionali, fax ed accessori, conseguenza della riduzione del numero di fax installati.

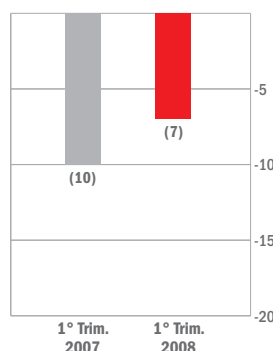
Il volume di vendita dei prodotti multifunzionali ink-jet è aumentato a seguito di un contratto di fornitura con un importante cliente, che si esaurirà entro l'anno.

Le stampanti per applicazioni di sportello bancario, pur scontando una riduzione di prezzi per effetto del deprezzamento del dollaro rispetto all'euro, sono cresciute nel periodo, in termini di volumi di vendita, del 24% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto ai risultati raggiunti sui mercati esteri.

Si segnala sul mercato italiano un'importante fornitura di stampanti postali, che si completerà nel secondo trimestre.

I prodotti professionali per ufficio, copiatrici e relativi accessori, sono in linea rispetto al 2007 con un forte incremento nel segmento copiatrici laser a colore (+23% in quantità) e riduzione nei modelli in bianco e nero.

EBITDA (euro/mln)



L'*EBITDA* nel primo trimestre 2008 è negativo per euro 7 milioni, in miglioramento di euro 3 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (negativo per euro 10 milioni). Il miglioramento è legato sostanzialmente al contenimento dei costi fissi. A livello di prodotti, la riduzione dei volumi di vendita degli accessori ink-jet per fax e l'effetto negativo dell'aumentata concorrenza sul segmento office sono compensati dai buoni risultati del settore delle stampanti specializzate.

La variazione organica dell'*EBITDA*, positiva per euro 7 milioni (+50,0%), è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° Trimestere	1° Trimestere	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBITDA SU BASE STORICA	(7)	(10)	3	30,0
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	(2)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(2)		
EBITDA COMPARABILE	(7)	(14)	7	50,0

L'*EBIT* nei primi tre mesi del 2008 è negativo per euro 9 milioni, in miglioramento di euro 5 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (negativo per euro 14 milioni).

La variazione organica dell'*EBIT*, positiva per euro 9 milioni (+50,0%), è così dettagliata:

(milioni di euro)	1° Trimestere	1° Trimestere	Variazioni	
	2008	2007	assolute	%
EBIT SU BASE STORICA	(9)	(14)	5	35,7
Effetto della variazione del perimetro di consolidamento	-	(2)		
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(2)		
EBIT COMPARABILE	(9)	(18)	9	50,0

Gli *investimenti industriali* nel corso del primo trimestre 2008 ammontano ad euro 1 milione, con un decremento di euro 1 milione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il *personale* al 31 marzo 2008 è di 1.259 unità, di cui 1.124 unità in Italia e 135 unità all'estero. La riduzione di 20 unità, rispetto al 31 dicembre 2007, è attribuibile prevalentemente a dimissioni.

Relativamente ai prodotti multifunzionali a tecnologia ink-jet, si segnala che, nel mese di dicembre 2007, un importante player del settore ha manifestato l'interesse ad una fornitura significativa di stampanti multifunzionali e relative testine. La negoziazione è tuttora in corso.

Altre attività

Le “Altre attività” del Gruppo Telecom Italia comprendono le imprese finanziarie, le attività estere non incluse nelle Business Unit già descritte e altre società minori non collegate al “core business” del Gruppo Telecom Italia.

Gruppo Entel Bolivia

Partecipante: Telecom Italia International tramite ICH/ETI 50%

Il gruppo Entel Bolivia (consolidato integralmente) opera nei settori di telefonia fissa (in particolare nel segmento della telefonia a lunga distanza nazionale e internazionale), mobile, internet e trasmissione dati.

Le linee di telefonia fissa al 31 marzo 2008 sono pari a 81.175 in aumento del 2,5% rispetto al 31 dicembre 2007; tale aumento è stato realizzato, quasi interamente con riferimento ai punti di telefonia pubblica Aquì Entel.

L'attività Internet e Dati non è stata caratterizzata, nel corso del primo trimestre da specifiche promozioni; al 31 marzo 2008, i clienti BroadBand sono quindi in linea con la chiusura dell'esercizio 2007 e pari a 14.444 unità.

I clienti del business mobile al 31 marzo 2008 sono pari a circa 1.766.000 unità, con un incremento molto contenuto rispetto a fine 2007 (circa 1.756.000 unità); nel primo trimestre 2008 Entel Bolivia non ha potuto infatti riproporre le promozioni che avevano caratterizzato soprattutto la prima parte dell'esercizio precedente, a causa di specifiche restrizioni in tal senso da parte dell'Ente Regolatorio.

In data 29 marzo 2007 il governo boliviano, nell'ambito del progetto di nazionalizzazione, ha emesso un provvedimento legislativo con cui ha istituito una commissione ministeriale per avviare, condurre e concludere, entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso, negoziati al fine di “recuperare” allo Stato Entel Bolivia (acquisita nel 1995, con un esborso di 610 milioni di dollari, dal Gruppo Telecom Italia attraverso il veicolo olandese ETI, posseduto integralmente da Telecom Italia International). Nel citato provvedimento sono attribuite ad Entel Bolivia ed ETI una serie di gravi irregolarità amministrative e fiscali. Telecom Italia ha partecipato agli incontri con la commissione al solo fine di prendere atto della posizione del governo sul “recupero” di Entel Bolivia ed ha comunque respinto ogni addebito in merito alle irregolarità contestate.

Successivamente, in data 23 aprile 2007, il governo boliviano ha adottato due ulteriori provvedimenti con cui ha abrogato tutti gli atti normativi sulla base dei quali il precedente esecutivo aveva riconosciuto l'avvenuto adempimento da parte di Entel Bolivia degli obblighi assunti all'epoca della privatizzazione, dichiarando allo stesso tempo illegittime tutte le iniziative poste in essere in esecuzione degli atti abrogati (in particolare la riduzione di capitale di Entel Bolivia deliberata alla fine del 2005), ed ha altresì annullato una serie di ulteriori provvedimenti amministrativi, in particolare gli atti con cui nel 1995 era stata avviata la stessa privatizzazione di Entel Bolivia.

In data 12 ottobre 2007, all'esito di un infruttuoso tentativo di conciliazione, ETI ha depositato presso l'ICSID (International Centre for Settlement of Investment Disputes, organo della World Bank con sede a Washington, USA) una richiesta di arbitrato per violazione del trattato internazionale per la protezione degli investimenti stranieri in Bolivia, nonché per il risarcimento dei danni subiti a seguito degli atti posti in essere dal Governo boliviano.

In data 31 ottobre 2007 l'ICSID ha comunicato l'avvenuta registrazione della richiesta di arbitrato depositata da ETI per la citazione in giudizio del governo boliviano. Si sta procedendo alla nomina ed all'insediamento del collegio arbitrale conformemente al regolamento di arbitrato dell'ICSID.

Si segnala, inoltre, il coinvolgimento di Entel in due contenziosi di natura tributaria.

Il primo in merito alla presunta mancata applicazione della ritenuta alla fonte sulla quota del rimborso di capitale effettuato nel 2005 di competenza dell'azionista non residente.

La pretesa imposta evasa, unitamente ad oneri accessori ed interessi, è stimabile in circa euro 42 milioni. I primi gradi di giudizio avanti alla *Superintendencia Tributaria* hanno confermato la posizione dell'Autorità Fiscale; Entel ha pertanto presentato ricorso avanti la *Corte Suprema de Justicia*. In tale contesto, il 18 aprile 2008 la società ha ricevuto un'ingiunzione al pagamento contro cui ha tempestivamente presentato un ricorso che, ai sensi della normativa locale, ha effetto sospensivo sull'ingiunzione.

Il secondo è invece riferito al presunto mancato assoggettamento ad imposte indirette di una parte rilevante del fatturato 2002. La pretesa imposta evasa, unitamente ad oneri accessori ed interessi è stimabile in circa euro 22 milioni. Anche in questo caso il giudizio è pendente avanti alla *Corte Suprema de Justicia*, dopo i tre giudizi avversi alla società emessi dalla *Superintendencia Tributaria*.

In base ai pareri dei propri esperti interni ed esterni la società ritiene di avere operato correttamente.

In data 1° maggio 2008 è stato pubblicato un Decreto Supremo che prevede la nazionalizzazione delle azioni di Entel Bolivia detenute dal Gruppo Telecom Italia. Lo stesso decreto prevede che entro 60 giorni sia definito un prezzo per le azioni nazionalizzate e che dallo stesso siano dedotte tutte le passività di Entel S.A. tanto iscritte quanto potenziali.

Tenuto conto dell'assoluta arbitrarietà del provvedimento di nazionalizzazione e della violazione degli accordi internazionali esistenti tra la Bolivia e i Paesi Bassi, ETI, controllante diretta di Entel Bolivia, ha ottenuto in via cautelare il sequestro di disponibilità di Entel Bolivia su conti esteri per oltre euro 50 milioni e porrà in essere tutte le iniziative volte alla tutela del proprio investimento.

► Altre partecipazioni internazionali valutate con il metodo del patrimonio netto

Gruppo Telecom Argentina

Partecipanti: Telecom Italia e Telecom Italia International tramite Sofora/Nortel Inversora 13,97%

Il gruppo opera nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati in Argentina ed offre servizi di telefonia mobile in Paraguay.

Al 31 marzo 2008 le linee fisse in servizio (comprehensive anche dei telefoni pubblici installati) sono circa 4.224.000, in linea con le risultanze al 31 dicembre 2007 (4.208.000).

Nel BroadBand gli accessi sono circa 868.000, con un incremento del 13% rispetto a fine 2007 (768.000).

Nel business mobile la base clienti del gruppo ha raggiunto al 31 marzo 2008 circa 12.564.000 unità (di cui il 13% in Paraguay) con un aumento del 2% circa rispetto a fine 2007 (12.285.000 unità). Il numero di clienti postpagato è aumentato anch'esso del 2% rispetto a fine dicembre 2007 e continua pertanto a rappresentare il 31% della base clienti totale. I clienti di Telecom Personal S.A., gestore dei servizi di telefonia mobile del gruppo, che utilizzano servizi TDMA sono ormai residuali e dal mese di aprile 2008 non è più possibile effettuare ricariche; complessivamente i clienti che utilizzano la piattaforma GSM sono pari al 97% del totale.

ETECSA

Partecipante: Telecom Italia International 27%

L'impresa opera in monopolio nei settori di telefonia fissa e mobile, internet e trasmissione dati a Cuba. Al 31 marzo 2008 le linee fisse in servizio (comprehensive anche dei telefoni pubblici installati) sono 1.047.000, in lieve riduzione rispetto al 31 dicembre 2007 (1.052.800). Nell'ambito di tali linee, 50.700 sono fatturate in dollari statunitensi e le altre, collegate allo sviluppo sociale delle TLC nel Paese, in Pesos cubani. Nell'ambito di un mercato di ancora modeste dimensioni, la clientela internet/dati ha raggiunto, al 31 marzo 2008, i 23.800 accessi, di poco superiori alla chiusura del 2007 (23.500 accessi).

Nel business mobile la base clienti ha superato, al 31 marzo 2008, le 219.400 unità, con un aumento dell'11% rispetto al 31 dicembre 2007 (198.200 unità). La performance del trimestre non beneficia ancora dell'apertura del mercato mobile ai cittadini cubani che è stato ufficializzato negli ultimi giorni del mese di marzo ma che è diventato operativo dal successivo 14 aprile.

In merito ai rapporti tra Banco Nacional de Comercio Exterior ("BancoMext"), ed ETECSA, si segnala che in data 14 febbraio 2008 Bancuba, Banco Central de Cuba e BancoMext hanno firmato un "*Memorandum de Entendimiento*" sulla base del quale, in data 13 marzo 2008, le parti hanno definitivamente superato le controversie con piena liberatoria di ETECSA.

Eventi ed operazioni significativi non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'incidenza sulle singole voci di Conto economico del Gruppo Telecom Italia degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	1° Trimestre 2008 (a)	1° Trimestre 2007 (b)	Variazione (a - b)
Acquisti di materiali e servizi esterni, Altri costi operativi:			
Altri	(3)	–	(3)
Impatto su EBITDA	(3)	–	(3)
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:			
Plusvalenze immobiliari	25	10	15
Impatto su EBIT	22	10	12
Impatto sull'utile prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	22	10	12
Imposte sul reddito	(8)	(2)	(6)
Impatto sull'utile netto del periodo	14	8	6

Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo trimestre del 2008 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Altre informazioni

► Contenzioso, iniziative e azioni giudiziarie pendenti

Vengono illustrati qui di seguito i principali contenziosi giudiziari, arbitrali e fiscali in cui le società del Gruppo Telecom Italia sono coinvolte al 31 marzo 2008. Si segnala che per quei contenziosi, per i quali si è ritenuto probabile un rischio di soccombenza, il Gruppo ha iscritto passività complessivamente per euro 429 milioni; per quelli, per i quali si è ritenuto improbabile un esito sfavorevole ovvero perché l'ammontare non è stimabile in modo attendibile, non si è provveduto ad effettuare alcun stanziamento.

Si segnala inoltre che a fronte delle passività potenziali di seguito riportate, è descritta l'attività potenziale relativa al rimborso del canone di concessione per l'esercizio 1998 per un ammontare pari ad euro 529 milioni oltre ad interessi.

► Fastweb

Nel dicembre 2006 Fastweb ha notificato a Telecom Italia l'avvio di un arbitrato, sulla base della clausola compromissoria contenuta nel contratto di interconnessione stipulato nel gennaio 2000 tra le parti, con il quale viene chiesto l'accertamento di presunti inadempimenti contrattuali in riferimento ai corrispettivi di terminazione fisso-mobile richiesti a partire dal 1° gennaio 2000 fino a tutto il novembre 2006.

Segnatamente, Fastweb afferma che sarebbe stato violato l'obbligo (imposto alle imprese con significativo potere nel mercato in questione dalla regolamentazione vigente) di praticare corrispettivi orientati ai costi e non discriminatori. La conseguente richiesta di risarcimento danni è di circa euro 79 milioni.

Telecom Italia si è costituita nel giudizio arbitrale, contestando le affermazioni di Fastweb.

In esercizi precedenti, a conclusione del procedimento A/351 dell'Autorità Antitrust, Telecom Italia ha pagato una sanzione amministrativa di euro 115 milioni per presunti abusi di posizione dominante. In relazione a tale provvedimento, è attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Milano il giudizio promosso, nel novembre 2006, da Fastweb per la condanna di Telecom Italia al pagamento di euro 644 milioni a titolo di risarcimento dei presunti danni.

Telecom Italia si è costituita in giudizio, contestando l'infondatezza e l'inammissibilità delle domande di Fastweb.

Nel corso del 2007, la Corte d'Appello ha disposto una Consulenza Tecnica d'Ufficio contabile per l'esatta determinazione del risarcimento richiesto da Fastweb.

Nel corso dei lavori peritali, Telecom Italia contesterà la quantificazione dei danni effettuata da Fastweb, oltretutto la sussistenza di qualsiasi responsabilità in capo a Telecom Italia stessa.

Nel mese di ottobre 2007 Fastweb ha convenuto Telecom Italia innanzi la Corte d'Appello di Milano per ottenere il risarcimento dei danni, asseritamenti subiti e quantificati in euro 970 milioni, a fronte della presunta abusività della strategia di *winback* di Telecom Italia nei mercati della fornitura dei servizi di telefonia vocale fissa all'utenza residenziale e non residenziale e dei servizi al dettaglio di accesso a internet a banda larga.

L'azione di merito di Fastweb ha come presupposto l'ordinanza del 16 maggio 2006 con cui la Corte d'Appello di Milano, accogliendo un ricorso d'urgenza di Fastweb, aveva inibito a Telecom Italia la prosecuzione di alcune condotte asseritamenti abusive e consistenti nell'utilizzo di informazioni sugli ex clienti da parte delle divisioni commerciali per attività mirate di *winback*, la realizzazione di un sistema di incentivazione della rete di vendita, attraverso provvigioni maggiorate, mirato ad escludere Fastweb dai mercati interessati e il compimento di attività di denigrazione ai danni di Fastweb. Telecom Italia si costituirà in giudizio, contestando le pretese di Fastweb.

► H3G

Relativamente ai due contenziosi con l'operatore H3G, riportati nel bilancio al 31 dicembre 2007, gli stessi sono stati oggetto di un accordo transattivo definito tra le parti nell'aprile 2008. Per mezzo di questo accordo sono pertanto cessate le pretese risarcitorie avanzate da H3G nei due atti di citazione depositati presso il Tribunale di Milano, incentrati rispettivamente su

presunti comportamenti anticoncorrenziali di Telecom Italia nei confronti di H3G afferibili a quelli oggetto del procedimento Antitrust A/357 e su presunte illegittime pratiche di *retention* e *winback* aventi ad oggetto la clientela mobile di H3G. Il medesimo accordo transattivo ha altresì consentito sia di chiudere un contenzioso pendente in AGCom in tema di terminazione di SMS dalla rete di Telecom Italia verso quella di H3G, sia di definire alcune contestazioni in essere tra le parti su tematiche commerciali.

► Wind

In conseguenza del citato procedimento Antitrust A/351, all'esito del quale Telecom Italia è stata condannata al pagamento di una sanzione amministrativa di euro 115 milioni per presunti abusi di posizione dominante, nel mese di novembre 2007 Wind ha promosso un giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Milano per la condanna di Telecom Italia al pagamento di euro 545 milioni a titolo di risarcimento di presunti danni per comportamenti anticoncorrenziali.

Le condotte abusive di Telecom Italia avrebbero impedito a Wind di incrementare la vendita dei servizi di comunicazioni fisse (telefonia vocale e servizi a valore aggiunto, trasmissione dati, accesso ad internet e servizi ad altri operatori) e di telefonia mobile alla clientela business.

Telecom Italia si è costituita in giudizio per contestare l'infondatezza delle affermazioni e delle pretese risarcitorie di Wind.

Nel mese di gennaio 2008 Wind ha promosso un giudizio ex art. 82 del Trattato CE innanzi al Tribunale di Milano, per il risarcimento dei danni, quantificati in circa euro 600 milioni, derivanti dalla presunta abusività di alcuni comportamenti di Telecom Italia nel mercato della fornitura dei servizi *wholesale* e nel mercato dei servizi *retail* relativo alla clientela residenziale e *microbusiness*.

In particolare, le condotte illegittime poste in essere da Telecom Italia riguarderebbero lo svolgimento di campagne aggressive di *retention* e *winback*, volte a trattenere clienti in procinto di passare in Wind o a recuperare ex clienti già passati in Wind, anche mediante l'impiego di informazioni commerciali privilegiate, nonché la sistematica proposizione di offerte commerciali irregolari e spesso non replicabili tempestivamente da parte di concorrenti. Telecom Italia si costituirà in giudizio per contestare le deduzioni e le pretese risarcitorie di Wind.

► Vodafone

È tuttora in corso il giudizio ex art. 33 L. 287/90 promosso da Vodafone nel mese di luglio 2006 innanzi alla Corte d'Appello di Milano per il risarcimento di danni, quantificati inizialmente in circa euro 525 milioni e poi adeguati ad euro 759 milioni, in relazione al presunto abuso di posizione dominante di Telecom Italia, consistente nello sfruttamento della posizione detenuta nei mercati della telefonia fissa, per rafforzare la sua posizione nel contiguo mercato dei servizi di comunicazioni mobili, con effetti escludenti a danno del concorrente.

A detta di Vodafone, Telecom Italia, abusando della sua posizione dominante nei mercati della telefonia fissa, e facendo leva sul suo forte potere di mercato nei servizi di comunicazione mobile e sulla recente ristrutturazione del gruppo attraverso l'integrazione organizzativa e funzionale Telecom Italia/TIM, (a) avrebbe sfruttato le informazioni privilegiate detenute in qualità di gestore di telefonia fissa, per creare specifici "profili" dei clienti e proporre offerte mirate di servizi di comunicazione mobile e di servizi integrati fissa-mobile, (b) avrebbe utilizzato informazioni strategiche relative all'attività di telefonia fissa per competere nel mercato della telefonia mobile attraverso offerte non replicabili dai concorrenti, (c) avrebbe promosso sconti sui servizi di telefonia fissa, per sottrarre clienti a Vodafone nel mercato della telefonia mobile e (d) avrebbe utilizzato il servizio 187 per promuovere servizi di comunicazione mobile.

Tali condotte riguarderebbero non solo la clientela residenziale ma anche quella business e risulterebbero illecite anche sotto il profilo della violazione della disciplina sulla tutela dei dati personali.

Telecom Italia si è costituita in giudizio, contestando le affermazioni di Vodafone e l'inammissibilità delle domande aversarie.

► Ricorsi canone di concessione

Sono tuttora pendenti dinanzi al TAR del Lazio alcuni ulteriori ricorsi, per i quali non è tuttavia prevista a breve la decisione, promossi negli anni scorsi da Telecom Italia e TIM ed aventi ad

oggetto la contestazione della base imponibile sulla quale veniva calcolato l'importo del canone annuo da corrispondere all'Erario. In particolare si segnalano:

- ricorso promosso da Telecom Italia nel 2003 per l'annullamento della nota 9 luglio 2003, n. prot. 16605, con la quale era stato ingiunto alla Società il versamento dell'importo di euro 72 milioni a titolo di conguaglio canone di concessione per gli esercizi 1997-98, di cui euro 31 milioni per il 1997 ed euro 41 milioni per il 1998;
- ricorso promosso da TIM nel 2003 per l'impugnazione della nota del 23 maggio 2002, con la quale il Ministero delle Comunicazioni aveva richiesto il pagamento di conguagli sui canoni di concessione pagati per gli esercizi 1996-1997-1998, per un importo complessivo pari ad euro 14 milioni.

► **Canone di concessione anno 1998**

Con provvedimento del 21 febbraio 2008, la Corte di Giustizia UE si è pronunciata favorevolmente al Gruppo Telecom Italia sulla questione della incompatibilità comunitaria delle norme interne (art. 20 della legge n. 488/98) che, in un mercato già liberalizzato, avevano prorogato la vigenza per il 1998 dell'obbligo di pagamento del canone di concessione.

Come noto, nel maggio 2006, il TAR del Lazio, su ricorsi di Telecom Italia e TIM per l'accertamento del proprio diritto al rimborso del canone di concessione pagato per l'esercizio 1998 (pari ad euro 386 milioni per Telecom Italia e ad euro 143 milioni per TIM, oltre a interessi), aveva infatti sospeso il giudizio nazionale e rimesso alla Corte di Giustizia UE la decisione della questione pregiudiziale, ritenendo le suddette norme nazionali potenzialmente in contrasto con la direttiva comunitaria n. 97/13 in materia di diritti ed oneri per le licenze individuali.

Si ritiene che il TAR del Lazio, una volta riassunto il giudizio amministrativo, si pronunci – nel senso indicato dalla Corte di Giustizia UE – sulla incompatibilità delle norme di diritto interno impugnate dal Gruppo Telecom Italia con le richiamate disposizioni comunitarie.

► **Contenziosi fiscali**

- Fra ottobre e novembre 2007 sono stati notificati a Telecom Italia S.p.A. quattro processi verbali di constatazione della Guardia di Finanza relativi ai periodi di imposta dal 2002 al 2006, con riferimento a Telecom Italia e alle società nella stessa incorporate (Telecom Italia; TIM e Tim Italia). I rilievi più significativi hanno riguardato la svalutazione delle azioni Telecom Italia in portafoglio Olivetti (bilancio 2002), i criteri di deduzione del contributo gravante sulla telefonia (bilanci 2002 di Telecom Italia e di TIM) e i criteri di tassazione della sopravvenienza attiva imputata nel bilancio 2004 allorché il TAR del Lazio sancì la non debenza del contributo stesso per l'anno 1999, il regime fiscale applicato nel 2003 alla cessione della partecipazione nella c.d. "nuova Seat", frutto della scissione di Seat Pagine Gialle (ora Telecom Italia Media).

Per quanto riguarda i suddetti rilievi, gli uffici finanziari preposti hanno deciso di non procedere ad elevare contestazioni relativamente a quello concernente la deduzione del contributo sulla telefonia mobile nel 2002, mentre per gli altri sono ancora in corso approfondimenti sempre da parte dei predetti uffici finanziari.

In data 29 gennaio 2008, l'Agenzia delle Entrate, Ufficio di Milano 1, ha notificato alla Società una richiesta di chiarimenti ex art. 37 bis, quarto comma del DPR 29.9.1973, n. 600, in merito alle operazioni di fusione per incorporazione di Telecom Italia in Olivetti e di scissione di Seat Pagine Gialle.

La Società, in data 6 marzo 2008, ha depositato un'esauritiva istanza in risposta a detto questionario.

Tanto premesso, i verbali di constatazione, ad eccezione di quello concernente la deduzione del contributo sulla telefonia mobile del 2002, contengono rilievi che, nel loro complesso, comporterebbero maggiori imposte sul reddito per euro 2,5 miliardi.

Ad ogni modo la società ritiene di poter dimostrare di aver correttamente interpretato e applicato la normativa;

- come già riferito nel bilancio relativo all'esercizio 2006, in data 26 gennaio 2007 è stato notificato il verbale con cui l'Agenzia delle Entrate formulava le proprie conclusioni in relazione alla verifica fiscale che aveva avuto per oggetto la fusione per incorporazione di Blu in TIM, realizzata nel 2002.

Sul punto, si segnala che in data 12 dicembre 2007 è stato notificato il conseguente avviso di accertamento.

Contro il provvedimento, che accerta in circa euro 436 milioni le maggiori imposte dovute a titolo di IRPEG ed IRAP, oltre a sanzioni amministrative pecuniarie ed interessi per circa

euro 492 milioni, la società ha presentato ricorso innanzi la competente Commissione Tributaria Provinciale di Torino.

In data 7 maggio 2008 è stata notificata la cartella esattoriale conseguente all'avviso di accertamento. Si tratta di un'iscrizione provvisoria a ruolo e riguarda la metà dell'imposta provvisoriamente accertata in riferimento alla contestazione principale (utilizzo delle perdite fiscali pregresse di Blu), oltre a sanzioni e interessi, per un totale di euro 182 milioni.

La Società chiederà la sospensione della riscossione sino a che non intervenga il pronunciamento della Commissione Tributaria nel ricorso presentato ovvero l'avviso di accertamento.

Si segnala, inoltre, che nel corso del 2007 Telecom Italia Sparkle è stata interessata da varie richieste di informazioni da parte dell'Autorità Giudiziaria in relazione ad una indagine in corso su di un suo fornitore in merito ad una presunta frode IVA da quest'ultimo perpetrata in complicità con altri soggetti (italiani ed esteri) operanti nel mercato dei servizi di telecomunicazioni di tipo "Premium". In sintesi, Telecom Italia Sparkle aveva stipulato dei contratti standard di tipo Virtual Transit Service in base ai quali raccoglieva sull'estero del traffico generato dai servizi Premium ed aggregato da suoi clienti comunitari per instradarlo verso le destinazioni terminali gestite dal fornitore.

A scopo cautelativo Telecom Italia Sparkle ha interrotto i rapporti commerciali con i soggetti indagati. La società, anche in base a pareri di consulenti esterni, ritiene di aver operato nel rispetto della normativa vigente.

► Adempimenti ai sensi dell'art. 36 e seguenti del regolamento Consob in materia di mercati

Tenuto conto che a fine 2007 Telecom Italia controlla, direttamente o indirettamente, alcune società costituite e regolate dalla legge di stati non appartenenti all'Unione Europea, sono state pianificate iniziative di adeguamento ai fini della completa compliance all'art. 36 del Regolamento Consob in materia di mercati entro il termine previsto del 16 novembre 2008. In sintesi, premesso che tutte le società extra UE del Gruppo Telecom Italia già redigono il bilancio d'esercizio o consolidato e che detto bilancio è reso disponibile agli azionisti della controllante in sede di deposito pre-assembleare dei prospetti riepilogativi dei relativi dati essenziali, si sta assicurando che tutte:

- conferiscano incarico di revisione contabile completa dei propri bilanci, secondo principi equivalenti a quelli UE, a partire dall'esercizio 2008;
- rendano disponibile in via volontaria presso i rispettivi registri locali (ove già non imposto dalla disciplina dello stato di incorporazione) statuto, composizione e poteri degli organi sociali;
- si impegnino per iscritto, verso Telecom Italia e direttamente verso il revisore della Società, a fornire a quest'ultimo le informazioni necessarie per effettuare in maniera efficace le attività di controllo dei conti di Telecom Italia.

Verifiche specifiche sono in corso sull'adeguatezza del sistema di controlli interni delle varie controllate extra UE, onde accertare l'opportunità di eventuali interventi di miglioramento.

► Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Telecom Italia al 31 marzo 2008 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Enrico Parazzini

Milano, 9 maggio 2008